



*Ministero dell'Istruzione*

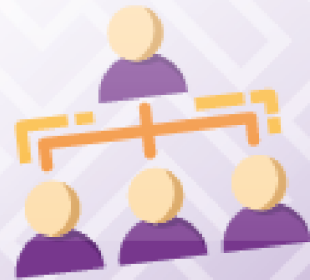
# Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. SAN VALENTINO-SCAFA

PEIC81000V

ISTITUTO COMPRENSIVO SAN VALENTINO-SCAFA  
Prot. 0000179 del 11/01/2026  
IV (Uscita)

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. SAN VALENTINO-SCAFA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ..... sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. .... del ..... ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del ..... con delibera n. ....*

*Anno di aggiornamento:*

**2025/26**

*Triennio di riferimento:*

**2025 - 2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 20** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 22** Piano di miglioramento
- 38** Principali elementi di innovazione
- 41** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 50** Insegnamenti e quadri orario
- 56** Curricolo di Istituto
- 60** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 63** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 86** Moduli di orientamento formativo
- 90** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 117** Attività previste in relazione al PNSD
- 131** Valutazione degli apprendimenti
- 136** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 142** Aspetti generali
- 156** Modello organizzativo
- 163** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 165** Reti e Convenzioni attivate
- 173** Piano di formazione del personale docente
- 180** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il contesto ambientale e socio-economico in cui è collocato l'Istituto Comprensivo di San Valentino-Scafa offre la possibilità di realizzare una pluralità di esperienze e percorsi didattici-formativi, rispondenti ai reali bisogni dell'utenza e alle diverse vocazioni del territorio. Si evidenzia come punto di forza una generale disponibilità ad accogliere ed integrare cittadini di nazionalità diversa. L'offerta formativa proposta è senz'altro inclusiva, attenta al recupero e al potenziamento delle competenze. La fusione tra i due Istituti Comprensivi di Scafa e San Valentino favorisce uno scambio di competenze professionali e relazionali. La scuola accoglie favorevolmente ed incentiva le opportunità di aggregazione e socializzazione in orario extrascolastico per i propri alunni. Il territorio in cui sono ubicati i diversi plessi scolastici è alquanto articolato; comprende in tutto otto comuni e si estende dalle pendici della Maiella con il borgo di Sant'Eufemia fino alla bassa Val Pescara nel comune di Scafa. Per alcuni versi risulta penalizzante per chi vi risiede sia per la sua collocazione nell'entroterra della provincia pescarese, lontano dai centri cittadini più grandi sia dal punto di vista economico, per via della conclamata crisi del settore lavorativo. Si ravvisa inoltre un costante trasferimento degli abitanti in altri luoghi per necessità legate al lavoro. Il contesto socio-economico e culturale delle famiglie degli alunni risulta essere di livello medio e risente, talvolta, della disoccupazione in aumento e di situazioni lavorative stagionali e precarie. Buone sono le potenzialità dal punto di vista turistico: i comuni sedi dei plessi di San Valentino, Roccamorice e Caramanico sono ubicati prevalentemente nel Parco Nazionale della Maiella, inseriti in circuiti di valorizzazione di borghi e comunità locali. Il Comune di Scafa, situato lungo la direttiva Pescara -Popoli -L'Aquila costituisce invece per la sua centralità nella Val Pescara un punto di riferimento per i paesi limitrofi e presenta opportunità di facile raggiungimento dei centri urbani più grandi (Pescara-Chieti...); il comune di Turrivalignani presenta una realtà industriale e artigianale nella zona pianeggiante nel territorio di pertinenza. Un comune, Caramanico Terme, è sede di uno stabilimento termale, attualmente chiuso ma che potrebbe dare origine a un vasto indotto. Il sistema economico territoriale dei paesi situati nel Parco si basa essenzialmente sull'agricoltura e sul terziario (turismo e attività commerciali). Il comune di Scafa si



caratterizza come centro di servizi territoriali ospitando un centro dell'impiego, servizio veterinario, presidi sanitari. Sono altresì attive nel territorio Associazioni culturali e sportive, Associazioni di volontariato, l'Arma dei Carabinieri, la ASL. In alcuni comuni vi sono biblioteche, associazioni e pro-loco che potrebbero essere un volano per la valorizzazione delle tradizioni e della cultura locali, ma che non sempre sfruttano appieno le loro potenzialità. L'Istituto ha instaurato buoni e collaborativi rapporti con le Amministrazioni comunali di riferimento. Tredici sono in tutto i plessi scolastici, ubicati in cinque diversi comuni di cui tre di montagna (San Valentino in A. C., Caramanico Terme e Roccamorice) e due situati lungo la statale SS17. Solo nei comuni di San Valentino, di Scafa e di Caramanico Terme sono presenti tutti e tre gli ordini di scuola. I collegamenti tra i vari plessi, soprattutto nel periodo invernale, presentano criticità. A causa della peculiarità della posizione geografica di alcune sedi, si riscontrano disagi legati alla inadeguatezza della rete di trasporto pubblico e, conseguentemente, difficoltà di accesso ai servizi offerti dai maggiori centri urbani del territorio provinciale. Il comune di Scafa, fino a pochi anni fa, era caratterizzato da attività economiche a vocazione industriale. A seguito della crisi economica che ha portato alla chiusura di diverse realtà produttive, ultima la chiusura dell'Italcementi, cementificio storico del territorio, si è registrato un aumento dei livelli di disoccupazione che ha prodotto un abbassamento dello status economico. La formazione dei ragazzi è demandata quasi unicamente alla scuola. Infatti, i luoghi di residenza degli alunni, soprattutto quelli situati in montagna, sono poveri di associazioni deputate al tempo libero e a iniziative di interesse culturale che coinvolgano sistematicamente le giovani generazioni. I contributi economici erogati dalle Amministrazioni locali sono esigui rispetto alle esigenze di funzionamento della scuola. I finanziamenti di cui l'Istituto dispone sono quasi totalmente di provenienza statale. Le somme versate dai genitori riguardano i viaggi di istruzione e lo svolgimento di esami per le certificazioni offerte. L'Istituto è stato in grado di accedere a finanziamenti erogati in funzione di progetti specifici per soddisfare i bisogni formativi dell'utenza. Nonostante recenti lavori di ristrutturazione, alcuni edifici scolastici risultano ancora interdetti per adeguamento sismico. La scuola dell'Infanzia di San Valentino è collocata in una sede temporanea resa disponibile dall'Amministrazione comunale. La scuola dell'Infanzia di Caramanico, la cui sede è stata rilevata priva di coefficiente sismico regolare, è stata spostata all'interno dell'edificio che già ospita la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, andando a creare una situazione di sovraffollamento che non è sempre funzionale alle attività didattiche. Gli alunni dell'Infanzia di Scafa C.U. sono ospitati



presso lo stabile di Legambiente. Gli alunni della scuola Secondaria di primo grado di Scafa sono stati ospitati per cinque anni presso l'edificio della scuola Primaria di Scafa Centro urbano e solo da settembre 2022 sono rientrati nella loro sede originaria in via della Stazione. Si evidenziano, inoltre, la carenza o, a seconda dei plessi, l'assenza, di strutture funzionali ad alcune attività didattiche - palestre - laboratori informatici - biblioteche.

Presentazione Istituto Comprensivo San Valentino - Scafa

L'Istituto nel 2020, è stato dimensionato con l'accorpamento dell'Istituto Comprensivo di Scafa acquistando la seconda fascia di complessità. Per la sua collocazione territoriale ha sempre rappresentato, nel corso degli anni passati, un presidio fondamentale in stretta collaborazione con gli altri Enti presenti nei vari centri che ricadono nella propria area.

L'indirizzo web è : [www.icsanvalentinoscafa.edu.it](http://www.icsanvalentinoscafa.edu.it)

La pagina Facebook è : <https://www.facebook.com/icsanvalentinoscafa/> ;

la pagina Instagram è : <https://www.instagram.com/comprendivosanvalentinoscafa/> .

L'indirizzo you tube è : <https://www.youtube.com/channel/UCbD2cANmOTVEfEuptISzz5A/featured> .

L'Istituto si compone della sede centrale sita nel paese di San Valentino in A.C., la sede operativa di Scafa, e di altri plessi dislocati in altri tre paesi del circondario.

La scuola ha al suo interno tre plessi della primaria con pluriclassi: a Roccamorice, Turrivalignani e Caramanico due pluriclassi e una classe normale. Nel comune di San Valentino vi è invece il corso completo così come a Scafa vi sono due corsi completi. Le scuole dell'infanzia sono di una-due sezioni a seconda dei diversi comuni, solo il comune di Scafa ne conta tre. Le scuole secondarie di I grado sono solo in tre dei cinque plessi, hanno un unico corso tranne che a Scafa in cui vi sono i corsi A e B.

Tredici sono in tutto i plessi scolastici, ubicati in cinque diversi comuni di cui tre di montagna (San Valentino in A. C., Caramanico Terme e Roccamorice), uno collinare (Turrivalignani) e uno situato a valle, lungo la statale SS17. Solo nei comuni di San Valentino, di Scafa e di Caramanico Terme sono presenti tutti e tre gli ordini di scuola. Il totale della popolazione scolastica è di 693 alunni.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.C. SAN VALENTINO-SCAFA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PEIC81000V
Indirizzo	VIA LARGO S. NICOLA SAN VALENTINO IN ABRUZZO CITER 65020 SAN VALENTINO IN ABRUZZO CITERIORE
Telefono	0858574134
Email	PEIC81000V@istruzione.it
Pec	peic81000v@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsanvalentino.gov.it

### Plessi

---

#### ROCCAMORICE-C.U. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PEAA81001Q
Indirizzo	VIA ROMA ROCCAMORICE 65020 ROCCAMORICE
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via Trieste SNC - 65020 ROCCAMORICE PE</li></ul>

#### SAN VALENTINO C.U. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PEAA81003T



Indirizzo

VIA MATTEOTTI 17 SAN VALENTINO IN ABRUZZO C  
65020 SAN VALENTINO IN ABRUZZO CITERIORE

Edifici

- Largo SAN NICOLA 19 - 65020 SAN VALENTINO  
IN ABRUZZO CITER PE

## CARAMANICO TERME-C.U. (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

PEAA81004V

Indirizzo

VIA DIETRO LE MURA,1 CARAMANICO TERME 65023  
CARAMANICO TERME

Edifici

- Via VIA DELLE MURA S.N. - 66023 CARAMANICO  
TERME PE

## TURRIVALIGNANI-C.U. (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

PEAA810061

Indirizzo

VIA CUGNOLI TURRIVALIGNANI 65020  
TURRIVALIGNANI

## SCAFA-C.U. (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

PEAA810072

Indirizzo

VIA DELLA RINASCITA SCAFA 65027 SCAFA

## S. VALENTINO-CU-IC S.VAL.-SCAFA (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

PEEE810011



Indirizzo	VIA LARGO SAN NICOLA SAN VALENTINO IN ABRUZZO C 65020 SAN VALENTINO IN ABRUZZO CITERIORE
-----------	--

Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Largo SAN NICOLA 19 - 65020 SAN VALENTINO IN ABRUZZO CITER PE</li></ul>
---------	---

Numero Classi	15
---------------	----

Totale Alunni	90
---------------	----

### ROCCAMORICE-C.U. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	PEEE810022
--------	------------

Indirizzo	VIA ROMA ROCCAMORICE 65020 ROCCAMORICE
-----------	--

Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Via Roma SNC - 65020 ROCCAMORICE PE</li></ul>
---------	---

Numero Classi	5
---------------	---

Totale Alunni	12
---------------	----

### CARAMANICO TERME -C.U. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	PEEE810033
--------	------------

Indirizzo	VIA D'AQUINO, 1 CARAMANICO 65023 CARAMANICO TERME
-----------	---

Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Via VIA D` AQUINO 1 - 65023 CARAMANICO TERME PE</li></ul>
---------	---

Numero Classi	5
---------------	---

Totale Alunni	46
---------------	----



## SCAFA-C.U. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PEEE810044
Indirizzo	VIALE PRIMO MAGGIO LOC. SCAFA 65027 SCAFA
Numero Classi	10
Totale Alunni	127

## TURRIVALIGNANI-C.U. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PEEE810055
Indirizzo	VIA CUGNOLI TURRIVALIGNANI 65020 TURRIVALIGNANI
Numero Classi	5
Totale Alunni	25

## S.M. "B.CROCE" - SAN VALENTINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PEMM81001X
Indirizzo	LARGO S.NICOLA SAN VALENTINO IN ABRUZZO C 65020 SAN VALENTINO IN ABRUZZO CITERIORE
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via VIA SAN ROCCO 1 - 65020 SAN VALENTINO IN ABRUZZO CITER PE</li></ul>
Numero Classi	6
Totale Alunni	76

## S.M. M.BUONARROTI - SCAFA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------



Codice	PEMM810043
Indirizzo	VIA DELLA STAZIONE SCAFA 65027 SCAFA
Numero Classi	9
Totale Alunni	107

### S.M. "L.DA VINCI" - CARAMANICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PEMM810032
Indirizzo	VIA D'AQUINO, 1 CARAMANICO TERME 65023 CARAMANICO TERME

Edifici

- Via VIA D`AQUINO 1 - 65023 CARAMANICO TERME PE

Numero Classi	3
Totale Alunni	31



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Disegno	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Palestra	5
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	

### Approfondimento

---

Le attrezzature multimediali disponibili non sono presenti all'interno di laboratori, ma sono comunque fruibili dalla comunità scolastica. La Scuola nel corso degli anni ha cercato sempre di fornirsi di materiale multimediale da mettere a disposizione dei propri alunni, anche attraverso protocolli di intesa con l'agenzia delle Entrate o partecipando a corsi che prevedevano un finanziamento alla scuola come quelli dell'AID; la Scuola ha inoltre partecipato ai bandi PON Reti e ambienti digitali e ultimamente a quello Smart class, Digital board e PNRR "Scuola 4.0 - Next Generation Classroom". A questi va aggiunto il progetto PAR ODS per l'innovazione tecnologica che ha fornito in passato una somma di 35.000 euro da destinare all'acquisto di materiale informatico alla scuola Secondaria di I grado. Con i finanziamenti ottenuti per la didattica distanza e per l'emergenza Covid, tra cui per ultimo, il Decreto Mezzogiorno, si è potuto acquistare un numero



cospucio di tablet e notebook che sono utilizzati per la normale attività didattica.

Di seguito una sintesi delle risorse informatiche presenti, al momento, nei plessi dell'Istituto:

#### Caramanico

Scuola dell'Infanzia: n° 2 LIM , n°2 notebook, n°1 tavolo interattivo

Scuola Primaria: n° 5 Lim, n°18 notebook (in comune con la Secondaria) , n°3 tablet.

Scuola Secondaria di primo Grado: n° 4 Lim, n°18 notebook (in comune la Primaria); n°3 tablet, n°1 mobile ricarica pc.

#### Roccamorice

Scuola dell'Infanzia: n° 2 Lim, n° 1 notebook, n°1 tavolo interattivo Scuola Primaria: n° 3 Lim, n° 14 computer, n°1 tablet, n°1 stampante.

#### San Valentino in A.C.

Scuola dell'Infanzia: n°1 notebook, n°2 Lim, n° 1 tablet, n° 1 tavolo interattivo, n°1 bee bot Scuola Primaria: n° 7 lim, n°48 computer, 18 tablet n°2 bee bot, n°2 mobili ricarica pc.

Scuola Secondaria di primo Grado: n° 5 Lim, n° 21 computer, vari tablet.

#### Turrivalignani

Scuola Infanzia: n°2 lim, n° 1 tavolo interattivo, n°1 notebook.

Scuola Primaria: N 4 lim , n°11 notebook, n° 3 tablet, n°3 computer, n°1 bee bot.

#### Scafa

Scuola Infanzia: n° 3 lim, n 1 notebook, n° 1 tablet, n° 1 tavolo interattivo, n°1 bee bot

Scuola Primaria: n° 8 lim (monitor interattivi), n°1 computer, n° 11 notebook, svariati tablet.

Scuola Secondaria di I grado: n°8 lim, n°33 IPOD, n°4 computer, n°41 notebook, 2 carrelli ricarica pc, 6 smart tv.



## **LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO**

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

PTOF 2025 - 2028

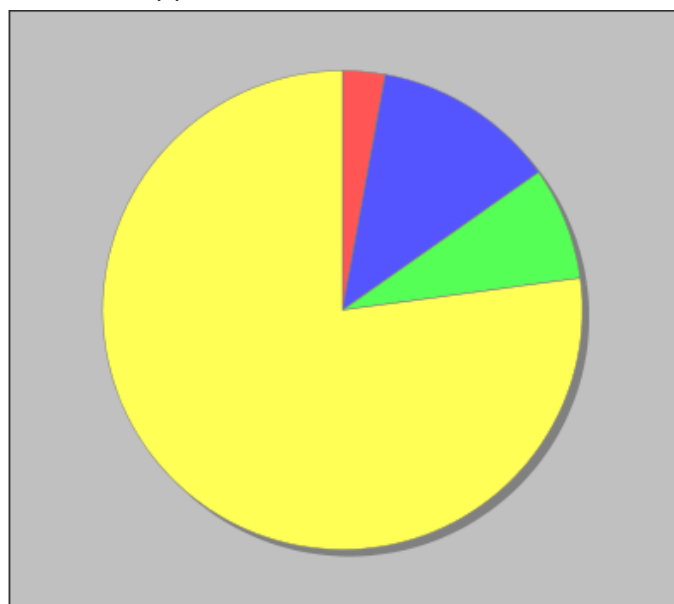


## Risorse professionali

Docenti	104
Personale ATA	29

### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



● Fino a 1 anno - 3 ● Da 2 a 3 anni - 13 ● Da 4 a 5 anni - 8  
● Piu' di 5 anni - 81

### Approfondimento

L'Istituto dispone di una buona varietà di competenze professionali che favoriscono anche l'ampliamento dell'Offerta Formativa in relazione ai bisogni dell'utenza scolastica. I docenti sono, in genere, disponibili e interessati alla formazione, alla sperimentazione e all'innovazione. La maggior parte di essi frequenta con regolarità i corsi di formazione, ha una certificazione linguistica di livello A1 e/o A2. Quattro docenti hanno la certificazione EIPASS e sono sia formatori che esaminatori del



centro EIPASS che è stato attivato presso la nostra scuola. Relativamente alla scuola Primaria, è possibile riscontrare una certa stabilità del personale scolastico e, di conseguenza, una garanzia della continuità didattica. Infatti l'84% degli insegnanti in servizio nell'Istituto è titolare di un contratto a tempo indeterminato e, tra questi, circa il 25% presta servizio in sede da 6 a 10 anni, mentre un ulteriore 32,5% circa dei docenti da oltre 10 anni. L'attuale Dirigente scolastico è in reggenza per questo anno scolastico 2025/2026. L'instabilità dell'organico, registrata negli anni passati per la scuola Secondaria va attenuandosi a seguito dell'accorpamento con l'IC di Scafa per la disponibilità di un organico a completamento. Si rileva, sia per la scuola Primaria che per la Secondaria, un avvicendamento dei docenti di sostegno con tutte le ricadute negative che tale instabilità comporta. A tutt'oggi nell'intero IC di San Valentino- Scafa solo pochi docenti di sostegno sono a tempo indeterminato ,gli altri posti di sostegno necessari vengono ricoperti da incarichi annuali. Poiché la sede dell'IC si trova nell'entroterra pescarese essa non viene scelta prioritariamente dai docenti e in genere vengono assegnati insegnanti di sostegno presi dal posto comune.



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La scuola nella definizione delle priorità da inserire nel RAV, per il nuovo triennio, ha inteso portare avanti un discorso di continuità con quanto realizzato precedentemente. Per questo, sono state considerate di nuovo le due priorità relative ai RISULTATI SCOLASTICI e alle COMPETENZE CHIAVE EUROPEE e in più è stata aggiunta una ulteriore priorità relativa al MIGLIORAMENTO DELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI.

In particolare esse sono le seguenti:

- Perseguire il raggiungimento di un livello medio-alto negli esiti finali degli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado.
- Migliorare gli esiti INVALSI e ridurre la variabilità tra classi parallele
- Continuare a migliorare gli esiti nelle certificazioni delle competenze e raggiungere risultati uniformi tra i vari ordini e tra i diversi plessi dell'Istituto.

Per la prima priorità il traguardo è: almeno il 40% degli studenti delle scuole primarie e secondarie consegue globalmente una valutazione pari al livello Avanzato (9/10) e non oltre il 10% degli studenti si attesta nel livello Iniziale-Base (5/6). Si è deciso di definire ulteriormente questo dato sul quale la scuola punta in maniera particolare per offrire una didattica che sia sempre più qualificante. Con tutte le strategie e le attività messe in campo nei percorsi del piano di miglioramento si ritiene possibile permettere ad un numero sempre maggiore di alunni di raggiungere dei risultati scolastici medio-alti e soprattutto di assottigliare progressivamente la percentuale di coloro che si trovano ad un livello base.

Per la seconda priorità il traguardo è: avvicinarsi ai punteggi medi nazionali in modo uniforme tra tutte le classi parallele. Si tratta di un percorso direttamente connesso al primo che mira in particolare ad eliminare la scarsa uniformità riscontrata nei risultati delle prove invalsi nello scorso anno all'interno dell'Istituto.

Per la terza priorità il traguardo è: l'85% degli alunni dei plessi dell'Istituto dovrà raggiungere i livelli intermedio e avanzato nella certificazione delle competenze. Si tratta di una percentuale alta ed ambiziosa alla quale l'Istituto mira in base anche al lavoro svolto negli anni precedenti e alle attività



messe in campo per il prossimo triennio. L'idea è quella di un miglioramento continuo delle certificazioni delle competenze per alunni sempre più cittadini europei consapevoli dei propri diritti e doveri.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

---

#### Priorità

Rafforzare la qualità e l'omogeneità dei percorsi di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia, attraverso pratiche educative e valutative condivise, inclusive e attente ai ritmi di crescita individuali dei bambini.

#### Traguardo

Migliorare la qualità degli esiti di sviluppo nei diversi campi di esperienza e favorire una maggiore continuità educativa con la scuola primaria.

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Perseguire il raggiungimento di un livello medio-alto negli esiti finali degli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado.

#### Traguardo

Almeno il 30% degli studenti delle scuole primarie e secondarie consegue globalmente una valutazione che si attesta tra il distinto e l'ottimo, 9 e 10, e non oltre il 20% degli studenti si attesta tra il sufficiente ed il discreto, 6/7.

#### Priorità



Implementare l'utilizzo di metodologie didattiche innovative per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.

## Traguardo

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze.

## ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

### Priorità

Migliorare gli esiti INVALSI e ridurre la varianza dei risultati tra le discipline delle prove standardizzate.

### Traguardo

Ridurre la consistenza delle percentuali dei livelli più bassi nelle prove di italiano e matematica e innalzare i livelli degli esiti delle prove Invalsi di inglese, soprattutto nella listening.

## ● Competenze chiave europee

---

### Priorità

Continuare a migliorare gli esiti nelle certificazioni delle competenze, raggiungendo risultati uniformi tra i vari ordini e tra i diversi plessi dell'Istituto.

### Traguardo

L' 85% degli alunni dei plessi dell'Istituto dovrà raggiungere i livelli intermedio (B) e avanzato (A) nella certificazione delle competenze.



## Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.

## Traguardo

Attuare percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee e utilizzare strumenti valutativi uniformi per la certificazione delle competenze.

## ● Risultati a distanza

---

### Priorità

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche (italiano lingua inglese) e matematico-logiche e scientifiche.

### Traguardo

Aumentare del 10% il numero degli alunni che, al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, conseguono i livelli A e B nella certificazione delle competenze alfabetica funzionale (comunicazione nella madrelingua), della competenza STEM e della competenza multilinguistica (comunicazione nelle lingue straniere).

## ● Esiti in termini di benessere a scuola

---

### Priorità

Rafforzare il benessere psicofisico e sociale degli alunni, progettando in modo collaborativo percorsi di apprendimento autentici che promuovano lo sviluppo di competenze socio emotive e la partecipazione attiva alla vita scolastica.



## Traguardo

Attuare percorsi progettuali integrati tramite attività laboratoriali e metodologie attive e cooperative, che coinvolgono classi, famiglia e comunità.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: ESITI SEMPRE MIGLIORI

---

L'impegno sinergico, consapevole e condiviso del nostro istituto è quello di fornire una educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti" in linea con l'obiettivo 4 - agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Si ritiene quindi prioritario, in questo nuovo triennio, rendere ancora più preciso il traguardo verso cui indirizzare le azioni di miglioramento sugli esiti scolastici; nello specifico si procederà verso una maggiore percentuale di alunni distribuiti nel livello avanzato e contestualmente una minore percentuale di alunni nei livelli iniziale - base.

L'attenzione del percorso di miglioramento si concentra nelle aree di processo: curricolo, progettazione e valutazione; ambiente di apprendimento, inclusione e differenziazione; continuità e orientamento; orientamento strategico e organizzazione della scuola: sviluppo e valorizzazione delle risorse. Si agirà sul continuo aggiornamento del curricolo verticale d'Istituto, nella direzione delle competenze trasversali; sull'organizzazione flessibile, inclusiva e laboratoriale degli ambienti di apprendimento e sulla formazione specifica dei docenti ; sulla valutazione condivisa attraverso le prove parallele e le attività di recupero in itinere.

#### Curricolo, progettazione e valutazione

Proseguire nell'aggiornamento del curricolo verticale d'istituto. Proseguire nell'elaborazione di prove di verifica parallele iniziali, intermedie e finali con modalità condivise dei criteri di valutazione, prevedendo la differenziazione e le modalità di monitoraggio dei percorsi didattici elaborati, in base ai bisogni specifici. Monitorare sistematicamente i processi e gli esiti rilevati.

#### Ambiente di apprendimento

Incrementare il coinvolgimento dei docenti nella socializzazione, nel confronto della progettazione condivisa e nell'attuazione di pratiche didattiche innovative.

#### Inclusione e differenziazione

Proseguire e implementare le esperienze di didattica inclusiva già sperimentate e realizzate.



Continuità e orientamento

Adottare una didattica orientativa per gli studenti della scuola secondaria di primo grado fin dalle prime classi.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Favorire un'organizzazione flessibile degli spazi, promuovere la disponibilità di luoghi attrezzati.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Organizzare attività di aggiornamento per i docenti sulle didattiche laboratoriali.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Pensare la scuola come presidio operativo sul territorio.

Attività prevista nel percorso: PREPARIAMOCI ALL'INVALSI

Il lavoro di condivisione degli obiettivi e delle modalità operative di progettazione didattica dei docenti all'interno dei Dipartimenti disciplinari (suddivisi negli indirizzi Linguistico, Scientifico-tecnologico e di Lingue straniere) è finalizzato anche alla pianificazione di tutti gli interventi che saranno messi in atto per migliorare l'organizzazione didattica e valutativa della scuola, anche per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate nel RAV

I risultati attesi sono un lavoro attento e continuo su: curriculum, progettazione e valutazione; ambiente di apprendimento, inclusione e differenziazione; organizzazione della scuola; sviluppo e valorizzazione delle risorse. Si agirà sul costante aggiornamento del curriculum verticale d'Istituto, nella direzione delle competenze trasversali; sull'organizzazione flessibile, inclusiva e laboratoriale degli ambienti di apprendimento; sulla elaborazione, condivisione e successiva valutazione delle prove parallele comuni e delle attività di recupero in itinere, sulla riflessione valutativa e didattica relativa ai report di fine anno.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

**○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola**



## dell'infanzia

### Priorità

Rafforzare la qualità e l'omogeneità dei percorsi di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia, attraverso pratiche educative e valutative condivise, inclusive e attente ai ritmi di crescita individuali dei bambini.

### Traguardo

Migliorare la qualità degli esiti di sviluppo nei diversi campi di esperienza e favorire una maggiore continuità educativa con la scuola primaria.

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Perseguire il raggiungimento di un livello medio-alto negli esiti finali degli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado.

### Traguardo

Almeno il 30% degli studenti delle scuole primarie e secondarie consegue globalmente una valutazione che si attesta tra il distinto e l'ottimo, 9 e 10, e non oltre il 20% degli studenti si attesta tra il sufficiente ed il discreto, 6/7.

---

### Priorità

Implementare l'utilizzo di metodologie didattiche innovative per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.

### Traguardo

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze.

---



## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare gli esiti INVALSI e ridurre la varianza dei risultati tra le discipline delle prove standardizzate.

### Traguardo

Ridurre la consistenza delle percentuali dei livelli piu' bassi nelle prove di italiano e matematica e innalzare i livelli degli esiti delle prove Invalsi di inglese, soprattutto nella listening.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Continuare a migliorare gli esiti nelle certificazioni delle competenze, raggiungendo risultati uniformi tra i vari ordini e tra i diversi plessi dell'Istituto.

### Traguardo

L' 85% degli alunni dei plessi dell'Istituto dovrà raggiungere i livelli intermedio (B) e avanzato (A) nella certificazione delle competenze.

---

### Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.

### Traguardo

Attuare percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee e utilizzare strumenti valutativi uniformi per la certificazione delle competenze.

---



## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche (italiano lingua inglese) e matematico-logiche e scientifiche.

### Traguardo

Aumentare del 10% il numero degli alunni che, al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, conseguono i livelli A e B nella certificazione delle competenze alfabetica funzionale (comunicazione nella madrelingua), della competenza STEM e della competenza multilinguistica (comunicazione nelle lingue straniere).

---

## ○ Esiti in termini di benessere a scuola

### Priorità

Rafforzare il benessere psicofisico e sociale degli alunni, progettando in modo collaborativo percorsi di apprendimento autentici che promuovano lo sviluppo di competenze socio emotive e la partecipazione attiva alla vita scolastica.

### Traguardo

Attuare percorsi progettuali integrati tramite attività laboratoriali e metodologie attive e cooperative, che coinvolgono classi, famiglia e comunità.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ Curricolo, progettazione e valutazione



Proseguire nell'elaborazione di prove di verifica parallele iniziali, intermedie e finali con modalita' condivise dei criteri di valutazione, prevedendo la differenziazione e le modalita' di monitoraggio dei percorsi didattici elaborati, in base ai bisogni specifici. Monitorare sistematicamente i processi e gli esiti rilevati.

---

Proseguire nell'aggiornamento del curriculum verticale d'istituto.

---

Realizzare percorsi di potenziamento delle competenze linguistiche e matematiche, prevedendo anche modifiche nelle pratiche didattiche, e monitorare formalmente i risultati.

---

Sviluppare competenze chiave europee (sociali, civiche, imparare ad imparare).

---

Mettere a sistema la progettazione per competenze e l'uso di strumenti di valutazione formativa (feedback, rubriche).

---

Integrare riferimenti a valori (empatia, autocontrollo, ecc.) nei percorsi disciplinari.

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Diffondere la didattica laboratoriale e percorsi di apprendimento in situazione.

---

Incrementare il coinvolgimento dei docenti nella socializzazione, nel confronto e



nell'attuazione di pratiche didattiche innovative.

---

Incrementare attività laboratoriali per problem solving e logica.

---

Promuovere spazi condivisi per educazione alla legalità, ambiente e salute.

---

Creare un clima di fiducia, rispetto e ascolto attivo.

---

Potenziare metodologie innovative e uso di strumenti tecnologici.

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Proseguire e implementare le esperienze di didattica inclusiva già sperimentate e realizzate

---

Favorire approccio a prove standardizzate con strumenti compensativi (per istituti verticali).

---

Garantire benessere, coinvolgimento e inclusione di tutti i bambini.

---

## ○ **Continuità e orientamento**



Adottare una didattica orientativa per gli studenti della scuola secondaria di primo grado fin dalle prime classi.

---

Promuovere progetti comuni con altri ordini di scuola (legalità, ambiente, salute).

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Favorire un'organizzazione flessibile degli spazi, promuovere la disponibilità di luoghi attrezzati.

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Organizzare attività di aggiornamento per i docenti sulle didattiche laboratoriali.

---

Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di idee e la produzione di strumenti di lavoro adeguati;

---

Creare un gruppo di progettazione che promuova, attraverso i referenti, attività legate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



Potenziare la progettazione attraverso l'apporto di figure istituzionali e non istituzionali legate al territorio.

---

Coinvolgere attivamente le famiglie nelle realizzazioni di alcune attività'.

---

Attività prevista nel percorso: **PERCORSI IN SITUAZIONE E DIDATTICA LABORATORIALE ATTRAVERSO CUI CRESCERE "SEMPRE PIÙ RESPONSABILI E CONSAPEVOLI"**

---

Descrizione dell'attività

Quest'azione di miglioramento prevede la progettazione armonica e l'attuazione puntuale di percorsi esperienziali che sollecitano, potenziano e consolidano, in tutti gli alunni dell'Istituto, le competenze chiave europee e i comportamenti permanenti rivolti alla cura di sé, degli altri, del patrimonio ambientale e artistico del proprio territorio. I percorsi esperienziali, oltre che dai traguardi e obiettivi di apprendimento del curriculum di Educazione Civica, traggono spunto, anche, dai bisogni e dalle vocazioni dei luoghi nei quali i plessi dell'Istituto sono ubicati, in un'azione sinergica con gli enti in esso presenti e con le famiglie. Il percorso di miglioramento si attua entro le seguenti aree di processo: curriculum, progettazione e valutazione – ambiente di apprendimento – continuità e orientamento – orientamento strategico ed organizzazione della scuola - integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie - sviluppo e valorizzazione delle risorse umane. Esso prevede lo sviluppo puntuale e condiviso di compiti di realtà e prove autentiche nelle modalità di progettazione, osservazione e valutazione dei processi di



competenze. Parallelamente, il percorso di miglioramento mira a favorire la formazione/ ricerca azione di gruppi di docenti sui temi laboratoriali e sulla valutazione delle competenze. Saranno, inoltre, attivati laboratori sui temi della legalità e dell'ambiente ed altri d'intesa con enti legati alla cittadinanza attiva ed in sinergia con le famiglie. L'insieme delle buone pratiche saranno maggiormente condivise nel repository d'Istituto.

#### Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborare e utilizzare, in forma condivisa, format per prove autentiche e compiti di realtà e strumenti di osservazione e valutazione delle competenze chiave europee.

#### Ambiente di apprendimento

Diffondere la didattica laboratoriale e percorsi di apprendimento in situazione.

#### Inclusione e differenziazione

Adottare una didattica orientativa per gli studenti della scuola secondaria di primo grado fin dalle prime classi.

#### Continuità e orientamento

Implementare l'uso della piattaforma web per una maggiore condivisione del CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO, di UDA DISCIPLINARI E INTERDISCIPLINARI, di PROGETTAZIONI, di BUONE PRATICHE e MODULISTICA. riservata ai docenti e alla didattica.

#### Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Promuovere percorsi di ricerca-azione all'interno dell'istituto e con le scuole in rete. Implementare l'uso della piattaforma web per una maggiore condivisione del CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO, di UDA DISCIPLINARI E INTERDISCIPLINARI, di



PROGETTAZIONI, di BUONE PRATICHE e MODULISTICA.  
riservata ai docenti e alla didattica.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire momenti di confronto con amministrazioni, enti, associazioni operanti sul territorio di riferimento ed in ambito nazionale e promuovere eventi culturali in sinergia con le famiglie e il territorio.

Attività prevista nel percorso: DIDATTICA IN SITUAZIONE

-osservazione e valutazione delle competenze chiave europee attraverso la proposta di buone pratiche;

-dei modelli comuni per la realizzazione dei compiti di realtà o prove autentiche;

-protocolli di osservazione condivisi;

-valutazione dei docenti sui processi e sui prodotti e sulle competenze trasversali, autovalutazione degli studenti;

-un uso sempre più diffuso di progettazioni ed attuazioni di percorsi esperienziali che, attraverso la pianificazione dell'offerta formativa, pongono l'alunno che apprende in situazioni, che lo portano ad agire con competenza mobilitando le risorse in suo possesso (conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche) e le personali strutture di interpretazione; mettendo in atto strategie di azioni opportune e creative; riflettendo, argomentando e modificando ( se necessario) il proprio agito (autoregolazione);

-un uso sempre più diffuso di modelli di compiti di realtà - prove autentiche basati su evidenze osservabili; rubriche di osservazione e valutazione dei processi, delle competenze trasversali e dei prodotti realizzati; autobiografie cognitive;

-una socializzazione e condivisione delle buone pratiche



attraverso la repository di Istituto

Destinatari

Docenti  
Studenti  
Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti  
Studenti  
Consulenti esterni  
Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)  
Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori  
Riduzione dei divari territoriali  
Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

I responsabili sono direttamente tutti i docenti, i collaboratori del Dirigente scolastico, ma in maniera particolare le FFSS di istituto.

Risultati attesi

I risultati attesi sono un lavoro attento e continuo su: curriculum, progettazione e valutazione; ambiente di apprendimento, inclusione e differenziazione; organizzazione della scuola; sviluppo e valorizzazione delle risorse. Si agirà sul costante aggiornamento del curriculum verticale d'Istituto, nella direzione delle competenze trasversali; sull'organizzazione flessibile, inclusiva e laboratoriale degli ambienti di apprendimento; sulla elaborazione, condivisione e successiva valutazione delle prove parallele comuni e delle attività di recupero in itinere,



## Attività prevista nel percorso: FORMAZIONE COME VALORE

### Descrizione dell'attività

Anche per questo triennio la scuola ritiene dover pensare ad un percorso che riguardi la formazione dei docenti consapevole della necessità di avere degli insegnanti sempre più preparati ad offrire una didattica di qualità che permetta il raggiungimento delle priorità del RAV e che sia al passo con i tempi.

Per tale motivo è stato pianificato ed approvato dagli organi collegiali il Piano di formazione docenti secondo le seguenti macroaree: LE COMPETENZE DI SISTEMA; COMPETENZE PER IL XXI SECOLO; COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA.

I docenti sono sempre spronati a seguire percorsi formativi sia individualmente che con la formazione di ambito e di istituto. Le tematiche dei percorsi vengono per quanto possibile condivise.

Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale, in linea con gli obiettivi prefissi nel Rapporto di Autovalutazione d'Istituto e in considerazione delle priorità, dei traguardi e dei relativi obiettivi di processo individuati nel RAV.

La formazione e l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, intesi come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze, costituiscono, dunque, un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente per



la promozione dell'efficacia del sistema scolastico nonché una risorsa strategica per garantire il raggiungimento degli standard prefissati e migliorare la qualità dell'offerta formativa della scuola.

Per la formazione e l'aggiornamento dei docenti in servizio nel nostro Istituto saranno utilizzate le seguenti risorse:

1. Formatori esterni qualificati, provenienti da altre scuole, dalle Università, Associazioni professionali accreditati dal Ministero, Enti.
2. Risorse interne , valorizzate sulla base delle competenze didattiche, professionali, organizzative e relazionali possedute.
3. Opportunità offerte dalla partecipazione a progetti di Reti di scuole.
4. Opportunità offerte dal MI, dall'USR, dall'AT, dalle Università, da Enti e Associazioni.
5. Opportunità offerte dai programmi di formazione permanente e dai progetti europei ed internazionali.
6. Opportunità offerte dal PNSD, dal Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti, dal PNRR.
7. Autoaggiornamento individuale o di gruppo individuate collegialmente anche attraverso sistemi di monitoraggio che raccolgano i desiderata dei docenti e i gradimenti delle formazioni svolte.

Sulla base del PTOF e in considerazione dell'analisi dei bisogni formativi dei docenti, delle evidenze del RAV e delle priorità in esso indicate, coerentemente con l'Atto d'Indirizzo del Dirigente Scolastico, per il triennio 2025/2028 s i individuano le seguenti Aree sulle quali verteranno le attività di formazione e aggiornamento, individuate tra quelle indicate nel Piano



nazionale per la formazione dei docenti:

1. Approfondimento e aggiornamento sulla didattica e sulle metodologie disciplinari.
2. Valutazione e didattica per competenze.
3. Competenze digitali, utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica e nuovi ambienti di apprendimento.
4. Inclusione e disabilità: didattica inclusiva, didattica speciale e BES.
5. Prevenzione e contrasto alla dispersione, all'insuccesso formativo e al disagio giovanile.
6. Competenze linguistiche e metodologia CLIL.
7. Adempimenti della Pubblica Amministrazione (privacy, trasparenza, ecc.).
8. Sicurezza e Salute sui luoghi di lavoro.
9. Valutazione e Miglioramento (Valutazione d'Istituto, Piano di Miglioramento, Piano dell'Offerta Formativa, Rendicontazione Sociale).
10. Autonomia didattica e organizzativa.

Destinatari

Docenti

ATA

Soggetti interni/esterni  
coinvolti

Docenti

ATA

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)



Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Riduzione dei divari territoriali

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Risultati attesi

Il risultato atteso è quello di avere docenti sempre più competenti per una offerta formativa capace di permettere agli alunni il raggiungimento di esiti scolastici significativamente positivi e di pervenire alla considerazione della formazione come momento di crescita personale e professionale in un ambiente di socializzazione e condivisione delle esperienze formative per una efficace ricaduta nell'attività didattica quotidiana.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Il nostro modello organizzativo e le nostre proposte didattiche hanno degli obiettivi ben precisi: attuare curricula sempre più inclusivi; intensificare i momenti laboratoriali per sostenere la valenza orientativa della scuola e la crescita delle competenze chiave di cittadinanza europea (competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; competenza digitale, competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali); diversificare le proposte formative, sia in termini di supporto e recupero per gli alunni con bisogni educativi speciali sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze.

### Aree di innovazione

---

#### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Si intendono realizzare:

- Progettazioni didattiche che favoriscano sempre più lo sviluppo delle nuove competenze europee.
- Un' offerta di apprendimenti significativi e in situazione.



- Una personalizzazione dei percorsi disciplinari.
- Compiti autentici.

## ○ **PRATICHE DI VALUTAZIONE**

La nostra attività innovativa nell'ambito delle pratiche di valutazione mira a :

- Attuare una valutazione sempre più efficace delle competenze fin dalla scheda di valutazione quadrimestrale articolata secondo una corrispondenza precisa tra voto e livello di competenza raggiunto.
- Utilizzare in maniera sempre più consapevole lo strumento della certificazione delle competenze.
- Creare ed implementare l'uso di strumenti di autovalutazione degli apprendimenti e delle competenze.
- Eliminare il possibile divario tra valutazione interna e le rilevazioni nazionali.

## ○ **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

L'attività innovativa che si vuole realizzare riguarda in particolare il perfezionamento del



## **LE SCELTE STRATEGICHE**

### Principali elementi di innovazione

PTOF 2025 - 2028

Bilancio Sociale già realizzato e la sua reale condivisione con gli stakeholders della Scuola nell'ottica di una sempre maggiore interazione con il territorio di appartenenza e di una reale condivisione dei bisogni formativi degli alunni. In questa attività si perseguirà ed incentiverà, nel contempo, la partecipazione a reti sia per quanto riguarda la realizzazione dei progetti sia per la formazione del personale scolastico.



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: Ri-innoviamo la scuola

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

Il progetto che si va a presentare, finanziabile con i fondi PNRR (Piano Scuola 4.0), è finalizzato alla trasformazione degli spazi scolastici utilizzati per le lezioni curricolari nelle classi delle scuole primarie e secondarie di primo grado dei plessi di San Valentino, Scafa, Turrialignani, Roccamorice e Caramanico Terme in ambienti di apprendimento innovativi, adattabili e flessibili, connessi e integrati con tecnologie digitali, fisiche e virtuali, pensati per una nuova didattica. Il sistema da realizzare nel nostro Istituto sarà (ibrido), ovvero basato su aule (fisse), assegnate a ciascuna classe per l'intera durata dell'anno, e ambienti di apprendimento multidisciplinari dedicati per disciplina, con rotazione delle classi durante la giornata scolastica e nel passaggio da una disciplina all'altra. In tal modo, a tutti gli alunni saranno offerte le stesse opportunità per poter usufruire degli spazi trasformati. In particolare, per le aule della scuola primaria e secondaria (tutte già dotate di monitor interattivi touch screen e smart tv), a seconda dei plessi scolastici e utilizzando le dotazioni già in essere nel nostro Istituto (precedentemente acquistati con finanziamenti PON e PNSD), si prevede la realizzazione e/o il potenziamento di aule-laboratorio, fisse e mobili. Queste potranno essere dotate di arredi modulabili e configurabili in



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

base all'attività da svolgere, di dispositivi personali o di gruppo (notebook e tablet di numero pari a quello degli alunni della classe) per la fruizione della didattica digitale integrata con relativi carrelli per la ricarica e la conservazione, software/aap/piattaforme dedicate e contenuti disciplinari disponibili anche sul cloud, kit didattici e/o dispositivi per lo studio delle STEM, per l'apprendimento del pensiero computazionale e della robotica, dispositivi di realtà virtuale, dispositivi digitali avanzati per l'istruzione inclusiva, etc.. La configurazione delle aule, caratterizzate da mobilità e flessibilità, permetterà di adattarsi, di volta in volta, alle diverse attività disciplinari e interdisciplinari che si andranno a proporre e sarà funzionale alle metodologie didattiche adottate da ciascun docente. Insieme all'utilizzo delle nuove dotazioni digitali acquistate, all'interno di ciascuna aula si potranno sviluppare attività laboratoriali, cooperative e di didattica esperienziale in cui gli studenti lavoreranno su progetti in modo attivo e sfidante, sviluppando le loro competenze logiche, tecnologiche, operative, computazionali, argomentative, semantiche e multilinguistiche.

### Importo del finanziamento

€ 150.072,76

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	19.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del



## personale interno

---

### **Titolo avviso/decreto di riferimento**

Animatori digitali 2022-2024

### **Descrizione del progetto**

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

### **Importo del finanziamento**

€ 2.000,00

### **Data inizio prevista**

01/01/2023

### **Data fine prevista**

30/06/2024



## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

### ● Progetto: Formiamo la scuola del futuro

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

#### Descrizione del progetto

Nell'ambito del piano di formazione dei docenti, da sempre, attenzione e priorità sono state poste dal nostro Istituto alla formazione digitale, requisito fondamentale, questo, per incrementare la qualità dell'insegnamento e per offrire agli studenti un sistema di formazione moderno e innovativo, rispondente alla dinamicità culturale e ai continui cambiamenti della nostra società. La costante formazione verso il digitale è stata soddisfatta, in particolare, grazie ai fondi PNSD disponibili dal 2016 per la realizzazione di diverse attività coerenti con i percorsi indicati nel PTOF e mediante i Poli formativi delle Reti d'ambito di scuole di zona. La costante attenzione rivolta alla formazione digitale del personale docente e ATA ha sicuramente permesso l'acquisizione di nuove competenze professionali e un miglioramento nella pratica quotidiana (didattica e amministrativa) di ciascuno. La formazione digitale, inoltre, ha assunto preminente centralità soprattutto negli ultimi tempi, all'interno del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e nelle recenti indicazioni ministeriali, tutte volte a far cogliere le diverse opportunità che l'educazione digitale offre per una necessaria azione di rinnovamento didattico, organizzativo, strutturale e metodologico dell'intero sistema scolastico. Il progetto che si propone prevede l'acquisizione di competenze digitali avanzate per i docenti della scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado in linea con i quadri europei DigComEdu e DigComp 2.2 attraverso l'attivazione di diversificate attività formative. Queste saranno condotte



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

da un formatore esperto (anche esterno alla scuola) e permetteranno di tradurre quanto acquisito in strategie didattiche innovative ed efficaci, i cui contenuti saranno calibrati in base all'ordine scolastico di appartenenza. Le attività combineranno la formazione in presenza con quella on line e verteranno sulle tre diverse tipologie possibili: 1- Percorsi di formazione sulla transizione digitale; 2- Laboratori di formazione sul campo; 3- Comunità di pratiche per l'apprendimento. In considerazione dell'analisi dei fabbisogni formativi (rilevato attraverso la somministrazione di un questionario rivolto ai docenti), in ordine di preferenze, sono stati individuati i seguenti ambiti tematici: metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie; - metodi e tecniche di apprendimento basate sulla narrazione (storytelling), sulla soluzione di problemi (problem solving) sul making, sul tinkering, sull'utilizzo del gioco nell'insegnamento (gamification), sulla realtà virtuale, aumentata ed immersiva, sull'internet delle cose; - tecnologie digitali per l'inclusione scolastica; - potenziamento dell'insegnamento nelle discipline STEM, secondo un approccio interdisciplinare; - didattica e insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding, dell'intelligenza artificiale e della robotica. L'ambito tematico per DS, DSGA e personale ATA verterà, come da Avviso MIM, sulla digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche e sul potenziamento delle competenze digitali per la gestione delle procedure organizzative, documentali, contabili e finanziarie (i moduli formativi saranno calibrati sulla categoria professionale di appartenenza anche in formazione congiunta con Polo formativo della Rete d'Ambito o altre Reti di scuole).

### Importo del finanziamento

€ 52.393,42

### Data inizio prevista

15/04/2024

### Data fine prevista

30/09/2025

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale	Numero	65.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
amministrativo			



Nuove competenze e nuovi linguaggi

## ● Progetto: Do You Speak STEM?

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

### Descrizione del progetto

L'Istituto Comprensivo San Valentino-Scafa è collocato all'interno di un territorio che abbraccia sei/sette istituzioni comunali, con plessi scolastici presenti su cinque comuni differenti, talvolta difficilmente raggiungibili -in quanto comuni di montagna- e piuttosto distanti tra loro. Il che vuol dire che l'utenza, cioè i ragazzi che frequentano le nostre scuole, provengono da realtà molto diverse dove, talvolta, non è neppure presente un plesso scolastico. Le azioni dell'Istituto, quindi, tendono a colmare i divari, non solo territoriali ovviamente, perfettamente in linea con le indicazioni ministeriali. La necessità più sentita è quindi quella di offrire percorsi -sia curricolari che extracurricolari- che permettano di progettare e consolidare delle iniziative didattiche comuni (replicabili in ogni plesso) e fruibili da tutti gli alunni dell'Istituto. Le attività proposte saranno orientate alla laboratorialità, alla ricerca attiva di soluzioni e alla collaborazione tra pari con particolare attenzione al grado di istruzione e al livello degli alunni. In particolare a partire dalla scuola dell'infanzia saranno attivati laboratori ludico motori in cui i bambini, attraverso l'azione diretta, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti e la natura, avranno la possibilità di sviluppare un atteggiamento di ricerca, di attenta osservazione dei fenomeni e di accrescere la curiosità verso il mondo circostante coinvolgendo il pensiero critico e creativo. Le attività proposte di osservazione della realtà, manipolazione di oggetti e materiali, montaggio e smontaggio di giocattoli, utilizzo di strumenti tecnologici via via più complessi, costituiscono



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

occasione per elaborare la prima “organizzazione fisica” del mondo esterno e per familiarizzare con le prime competenze matematiche, tecnologiche e scientifiche. Nella scuola primaria attività di laboratorio per esplorare materiali e oggetti e indagare sulle modalità di interazione tra di essi svolgendo attività proposte sotto forma di sfida creativa: progettare, costruire o scomporre oggetti e creare prodotti originali. Nei percorsi proposti, gli alunni, vengono guidati a scoprire la stretta connessione tra scienze, tecnologia e arte. Per rafforzare le competenze di base in matematica, verranno proposte attività di matematica creativa, mirate alla risoluzione di problemi e incentrate sul pensiero critico attraverso la risoluzione di rompicapi e giochi di logica. Nella scuola secondaria di primo grado saranno proposti laboratori di manipolazione, progettazione e realizzazione di prototipi reali e virtuali. Dunque le attività riguardano la matematica creativa, il tinkering, il coding (con la programmazione di storytelling e giochi interattivi) e il pensiero computazionale, l'elettronica e la robotica educativa.

### Importo del finanziamento

€ 77.950,25

### Data inizio prevista

15/11/2023

### Data fine prevista

15/05/2025

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

## ● Progetto: Tutti a bordo!

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

### Descrizione del progetto

Il progetto "Tutti a bordo!" si inserisce nell'ambito delle azioni previste dal DM 19/24 per il contrasto alla dispersione scolastica e la riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo grado. La linea di investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica", promuove una serie di interventi per la prevenzione e il contrasto alla dispersione scolastica e per la riduzione dei divari territoriali nell'istruzione, investendo complessivamente 1,5 miliardi di euro. Al fine di garantire la riduzione dei divari territoriali negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica, il presente progetto intende realizzare attività didattiche di tutoraggio e percorsi formativi in favore degli studenti a rischio di abbandono scolastico e di tutti gli studenti che necessitano di interventi di recupero e potenziamento disciplinare e di motivazione e accompagnamento allo studio. Esso, inoltre, vuole offrire all'intera utenza un'importante opportunità di inclusione, aggregazione e partecipazione attraverso la realizzazione di percorsi formativi anche nell'ambito espressivo-culturale e motorio-sportivo. La finalità principale è quella di garantire pari opportunità educative e formative a tutti gli studenti ed alle loro famiglie, promuovendo l'inclusione sociale e il successo formativo, in linea con gli obiettivi del PNRR. Le attività previste potranno essere svolte in orario scolastico e, prevalentemente, in orario extracurricolare sia attraverso percorsi personalizzati realizzati in piccolo gruppo oppure in gruppo più esteso (anche a classi aperte), con l'utilizzo di docenti esperti (interni o esterni alla scuola) in possesso di specifiche competenze. Sarà utilizzata una didattica prettamente personalizzata, innovativa e laboratoriale. Le attività potranno essere rivolte anche alle famiglie degli alunni, quale supporto alla genitorialità nella condivisione della comune azione educativa.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

### Importo del finanziamento

€ 47.277,12

### Data inizio prevista

15/11/2024

### Data fine prevista

15/09/2025

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	57.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	57.0	0

### Approfondimento

---



## Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: ROCCAMORICE-C.U. PEAA81001Q**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: S. VALENTINO-CU-IC S.VAL.-SCAFA  
PEEE810011**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: ROCCAMORICE-C.U. PEEE810022**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: CARAMANICO TERME -C.U. PEEE810033**



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: SCAFA-C.U. PEEE810044**

27 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: TURRIVALIGNANI-C.U. PEEE810055**

27 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: S.M. "B.CROCE" - SAN VALENTINO**  
**PEMM81001X**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: S.M. M.BUONARROTI - SCAFA PEMM810043

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: S.M. "L.DA VINCI" - CARAMANICO PEMM810032

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge 20 agosto 2019, N. 92 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" prevede che all'insegnamento dell'Educazione Civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. In via ordinaria, esse sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da uno o più docenti del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è affidato con delibera del Collegio dei docenti su proposta degli stessi docenti della classe o del Consiglio di classe, secondo le UDA quadrimestrali predisposte nelle classi di riferimento.

Per ciascuna classe e ordine di scuola, si veda, nello specifico, il file in allegato.

### **Allegati:**



CURRICOLO DI ED.CIVICA IC SAN VALENTINO - SCAFA.pdf



## Curricolo di Istituto

### I.C. SAN VALENTINO-SCAFA

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

Il Curricolo di Istituto è uno strumento disciplinare e metodologico redatto dai docenti dei diversi ordini scolastici per una progettazione condivisa e per raggiungere le finalità generali espresse dalle Indicazioni Nazionali che pongono lo studente al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivo, emotivo, corporeo e relazionale.

Si veda, nel dettaglio, suddiviso per ordine di scuola, il Curricolo verticale d'Istituto in allegato.

#### **Allegato:**

CURRICOLO VERTICALE IC SAN VALENTINO - SCAFA.pdf

### **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

#### ○ **"Noi, piccoli cittadini"**

Il progetto "Noi, piccoli cittadini" nasce con l'obiettivo di accompagnare i bambini della scuola dell'infanzia alla scoperta dei primi valori della cittadinanza responsabile, attraverso esperienze concrete giochi, racconti e attività quotidiane. Partendo dalla vita di sezione e dalle relazioni tra i pari, i bambini imparano a riconoscere se stessi come parte di un gruppo, a rispettare gli altri, a prendersi cura degli spazi comuni e dell'ambiente che li circonda. Il progetto valorizza l'idea che, anche se piccoli, ognuno può fare la propria parte



per stare bene insieme.

## Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	<ul style="list-style-type: none"><li>● Il sé e l'altro</li><li>● Il corpo e il movimento</li></ul>
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	<ul style="list-style-type: none"><li>● Il sé e l'altro</li><li>● La conoscenza del mondo</li></ul>
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	<ul style="list-style-type: none"><li>● Il sé e l'altro</li></ul>
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	<ul style="list-style-type: none"><li>● Il sé e l'altro</li></ul>
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	<ul style="list-style-type: none"><li>● Il sé e l'altro</li></ul>
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche	<ul style="list-style-type: none"><li>● Il sé e l'altro</li></ul>



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

mettendosi al servizio degli altri.

- I discorsi e le parole

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Si allega il Curricolo digitale d'Istituto elaborato nell' a.s. 2024/2025 dai docenti componenti la Comunità di pratiche di cui al DM 66/2023.



## **Allegato:**

CURRICOLO DIGITALE D'ISTITUTO IC SAN VALENTINO - SCAFA.pdf

### Approfondimento

Il curricolo d'Istituto è stato articolato in maniera verticale comprendendo tutti e tre gli ordini di scuola. Sono stati individuati i traguardi di competenza che sono stati declinati in obiettivi per ogni classe. Inoltre, particolare attenzione è stata posta al raccordo tra i tre ordini di scuola per quanto riguarda i traguardi di competenza (evidenziati con i diversi colori) e agli obiettivi disciplinari in continuità ad essi connessi, pur salvaguardando le esigenze di sviluppo ed apprendimento proprie di ogni ordine di scuola.

Il Curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica è stato elaborato e sperimentato più volte, sempre in direzione verticale nei tre ordini di scuola, definendo le discipline e/o campi di esperienza coinvolti nei tre nuclei tematici. Dall'anno scolastico 2021-2022, esso è stato inserito come parte integrante nel Curricolo di Istituto.



## Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

### Dettaglio plesso: I.C. SAN VALENTINO-SCAFA (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

#### ○ **Attività n° 1: Piano strategico per l'internazionalizzazione**

Nel Piano strategico per l'internazionalizzazione vi rientrano le diverse attività didattiche e formative realizzate - e in corso di realizzazione - nei tre ordini scolastici dell'Istituto Comprensivo "San Valentino - Scafa" finalizzate a promuovere, sia nel personale docente che negli studenti, l'acquisizione e lo sviluppo di competenze linguistiche e di cittadinanza globale attiva, in un contesto europeo ed internazionale, al passo con la società globalizzata dei nostri tempi. Il processo di internazionalizzazione e di innovazione degli apprendimenti caratterizza, infatti, il nostro Istituto e tale obiettivo strategico si persegue, anno dopo anno, attraverso un costante incremento di progetti e proposte di partenariato, gemellaggi, attività di scambio, candidature per attività di osservazione presso scuole europee (job shadowing) e stage formativi all'estero.

Tra le diverse iniziative intraprese, anche grazie al finanziamento di fondi europei PNRR (D.M. 65/2023"STEM e multilinguismo), menzioniamo:

- Corsi di potenziamento di lingua inglese e francese in orario curricolare ed



extracurricolare nella Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado condotti da formatori esterni di madrelingua;

- Certificazione "Cambridge KET" di lingua inglese per alunni classi terze Scuola Secondaria- (l'Istituto è sede d'esame per la certificazione linguistica);
- Certificazione DELF di lingua francese per alunni classi seconde Scuola Secondaria;
- Corso di potenziamento della Lingua inglese per studenti classi quarte - quinte Scuola Primaria e triennio Scuola Secondaria di primo grado;
- Corsi di potenziamento di lingua inglese per docenti per preparazione all'acquisizione della certificazione linguistica di livello B1;
- Formazione docenti su metodologia CLIL (Content and Language-Integrated Learning);
- Realizzazione di progetti con associazioni enti e europei
- Candidatura dell'Istituto per l'accreditamento "Erasmus +" a sostegno della mobilità internazionale del personale docente e degli studenti;
- Candidatura dell'Istituto per mobilità all'estero per attività di job shadowing e di frequenza di corsi di lingua e corsi strutturati per i docenti;
- Istituto centro formatore per certificazione informatica "Eipass 7 Moduli User" per studenti e utenza esterna;
- Presenza di un docente referente d'Istituto per l'internazionalizzazione.

## Scambi culturali internazionali

In presenza



## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

## Destinatari

- Docenti
- Studenti
- dirigente scolastico

## Approfondimento:

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica con finanziamenti europei



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### I.C. SAN VALENTINO-SCAFA (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ Azione n° 1: Azione n° 1: IMPARIAMO CON IL “TINKERING & MAKING

Attività di laboratorio per esplorare materiali e oggetti e indagare sulle modalità di interazione tra di essi svolgendo attività proposte sotto forma di sfida creativa : progettare, costruire o scomporre oggetti, creare prodotti originali che all'apparenza non mostrano utilità, ma che invece rappresentano il pensiero creativo degli alunni svolgendo la funzione desiderata per quella occasione.

Nei percorsi proposti , incentrati sulla didattica laboratoriale, i ragazzi sono sempre attori in un ambiente di apprendimento attivo, stimolante e collaborativo. Tali percorsi tengono conto dei loro suggerimenti e delle loro scelte, nell'ottica del making e del tinkering. Gli alunni, vengono così guidati a scoprire la stretta connessione tra scienze- tecnologia- arte – matematica e aspetti pratici della vita quotidiana e, quindi, a comprendere l'utilità di queste discipline, la cui bellezza sta proprio nel procedere per tentativi ed errori, come si fa nella vita.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di



- effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Sviluppare conoscenze ed abilità scientifico/tecnologiche disciplinari che integrano il curriculum disciplinare, attraverso l'apprendimento informale, ludico e laboratoriale

Consolidare le capacità elaborative e deduttive attraverso il problem solving Analizzare le caratteristiche dei materiali e degli oggetti

Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e processi di ricerca - azione

Utilizzare il coding per sviluppare il pensiero computazionale : promuovere capacità di progettazione e pianificazione per predisporre oggetti a nuove funzioni d'uso.

### ○ **Azione n° 2: Azione n° 2: STEM IN GIOCO**

Saranno attivati laboratori ludico motori in cui i bambini, attraverso l'azione diretta, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti e la natura, avranno la possibilità di sviluppare un



atteggiamento di ricerca, di attenta osservazione dei fenomeni e di accrescere la curiosità verso il mondo circostante coinvolgendo il pensiero critico e creativo.

Le attività proposte di osservazione della realtà, manipolazione di oggetti e materiali, montaggio e smontaggio di giocattoli, utilizzo di strumenti tecnologici via via più complessi, costituiscono occasione per elaborare la prima "organizzazione fisica" del mondo esterno e per familiarizzare con le prime competenze matematiche, tecnologiche e scientifiche.

Infatti i bambini saranno coinvolti in percorsi di progettazione in cui dovranno ingegnarsi, collaborare, inventare tante possibili soluzioni ai problemi concreti e reali, operare con oggetti, numeri e spazialità. Si pongono così le basi per la successiva elaborazione di concetti scientifici e matematici che verranno proposti e sistematizzati nella scuola dell'infanzia.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici



## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Effettuare attività di esplorazione ponendosi domande e procedendo per tentativi ed errori.

Interessarsi a macchine e strumenti tecnologici per scoprirne funzioni e modi d'uso.

Comprendere come costruire un oggetto e assemblare materiali differenti necessari allo scopo.

Mettere in pratica la successione delle azioni necessarie per creare un manufatto.

Individuare qualità e proprietà di oggetti e materiali toccando, smontando, costruendo e ricostruendo.

Muoversi o far muovere oggetti correttamente nello spazio seguendo le indicazioni date.

Operare in modo creativo e costruttivo con gli altri compagni di sezione valorizzando le diversità.

### ○ **Azione n° 3: Azione n° 3: Let open your mind**



La scuola attiva la sperimentazione di percorsi in metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche con un duplice obiettivo e cioè apprendere contemporaneamente il contenuto disciplinare e la lingua straniera. Verranno progettati moduli di durata variabile, strutturati e monitorati in collaborazione con i docenti di L2. La progettazione dovrà necessariamente tener conto del corretto bilanciamento tra obiettivi linguistici e obiettivi disciplinari. Le attività vengono principalmente prodotte in forma di TASK da portare a termine con il contributo del piccolo gruppo. Le unità sono centrate su argomenti, compiti e abilità e gli studenti spostano la loro attenzione dalla lingua al topic oggetto della lezione, mirando così alla comunicazione, senza pensare alla paura di commettere errori. Si viene a creare un reale contesto comunicativo grazie anche alle strategie di Scaffolding.

I task (o compiti autentici), adottati per l'apprendimento, conducono gli studenti a un uso significativo della lingua per realizzare un output tangibile. I moduli proposti dalla scuola mirano inoltre a facilitare lo sviluppo di importanti tematiche trasversali riconducibili anche all'educazione civica e agli obiettivi dell'Agenda 2030.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---



Manipolare" le conoscenze secondo un approccio integrato e articolato che valorizza l'uso di diversi canali di apprendimento.

Acquisire contenuti disciplinari in lingua.

Partecipare attivamente alla lezione e al lavoro di gruppo.

Migliorare le capacità linguistiche e le abilità di comunicazione orale nella lingua straniera.

Utilizzare la lingua in contesti diversi in modo da favorirne la ricaduta anche nella vita quotidiana.

## ○ Azione n° 4: Azione n° 4: Play with English

Durante le attività, gli insegnanti si esprimono esclusivamente in lingua aiutandosi, se necessario, con i gesti per facilitare la comprensione del messaggio verbale. I bambini possono così familiarizzare con il nuovo linguaggio e, ripetendo suoni e parole, potenziare la memoria verbale e acquisire fluidità nell'espressione orale. Imparano senza difficoltà parole nuove, si esprimono con frasi semplici e rispondono a comandi e a domande formulate in lingua utilizzando tutte le loro capacità.

Ognuno impara ad esternare quello che ha appreso anche attraverso il corpo e l'immaginazione attiva, in un processo che porta a migliorare la coscienza delle aspettative, delle motivazioni personali e la capacità di lavorare insieme agli altri bambini.

Tra le attività proposte ci sono quelle legate alla musica e al gioco. Il gioco infatti costituisce un'efficace contestualizzazione per l'utilizzo di L2: i bambini desiderano giocare e, giocando, imparano. Inoltre, per poter giocare in gruppo i bambini interagiscono ed è



proprio la relazione che contribuisce allo sviluppo delle abilità linguistiche e comunicative.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Scoprire culture diverse.

Aumentare o consolidare il lessico della lingua. Nominare alcuni movimenti e parti del corpo. Nominare azioni abituali a scuola.

Comprendere parole, brevissime istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciate lentamente e chiaramente.

Riprodurre filastrocche e semplici canzoncine accompagnandole con una gestualità coerente.



Abbinare il lessico alle immagini. Comprendere e rispondere in piccoli dialoghi.

## ○ Azione n° 5: Azione n° 5: ERGO SUM

Le attività delle STEM hanno carattere interdisciplinare e sono un'opportunità che rende la matematica e le scienze affini collegate alla realtà e alla vita. Le attività che si andranno a realizzare mirano, infatti, a creare connessioni e sinergie tra le scienze e le altre discipline d'insegnamento, favorendo negli alunni lo spirito critico, le capacità di risolvere problemi e la creatività e mostrando loro come il metodo scientifico possa essere applicato alla vita quotidiana. Nelle attività proposte saranno privilegiati i percorsi metodologici e laboratoriali che sostengono l'alunno nella ricerca delle soluzioni, cooperando con i suoi pari e con gli adulti. Esse permetteranno agli studenti di assumere una mentalità capace di essere aperta ad altri punti di vista, di superare visioni statiche standardizzate, esplorando varie ipotesi e soluzioni, sperimentando e confrontando dati, fatti e risultati, e considerando l'errore parte integrante del processo di apprendimento. Buona parte delle attività riguarderà la matematica creativa, il tinkering, il coding e il pensiero computazionale, l'elettronica e la robotica educativa e vedrà la manipolazione di oggetti, la progettazione e la costruzione di prototipi (reali e virtuali) quali strumenti essenziali su cui si fondono competenze trasversali e disciplinari. Con riferimento al D.M. 65/2023 "Nuove competenze e nuovi linguaggi", i percorsi didattici si svolgeranno sia in orario curricolare che in orario extracurricolare e riguarderanno nello specifico: laboratori di scacchi, laboratori di storytelling e gamification attraverso piattaforme di coding. Sono inoltre inclusi percorsi didattici di carattere "artistico-matematico" e letterario così da sfruttare appieno le innovazioni metodologiche e didattiche dell'ambito digitale e tecnologico anche nelle discipline umanistiche. Con la realizzazione di ambienti tematici, sono previsti percorsi laboratoriali di fisica e biologia, integrati in progetti e attività transdisciplinari. In relazione ai suddetti percorsi verrà promossa la partecipazione degli alunni a gare e concorsi, sia artistici che scientifici, per permettere loro di confrontarsi con realtà diverse e distribuite su tutto il territorio nazionale. Le attività dedicano, a livello trasversale, attenzione al superamento degli stereotipi e dei divari di genere valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM.



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Sviluppare conoscenze ed abilità scientifico/tecnologiche disciplinari che supportano il curriculum disciplinare, attraverso l'apprendimento informale, ludico e laboratoriale;

Consolidare le capacità elaborative e deduttive attraverso il problem solving;

Promuovere la consapevolezza e l'importanza del lavoro in gruppo e dell'apprendimento tra pari in tutti i contesti formativi, superando il gap creato dalla disparità di genere;

Promuovere capacità di progettazione e pianificazione; Utilizzare fonti informative di generi differenti;

Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali;

Sapersi trasformare da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia.

## ○ **Azione n° 6: Azione n° 7: SCUOLA SECONDARIA - DO**



## YOU SPEAK STEM? (D.M. 65/2023 "STEM E MULTILINGUISMO")

Grazie all'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 – Componente 1 del PNRR, nell'ambito del progetto "DO YOU SPEAK STEAM?", nei tre ordini di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado del nostro Istituto è possibile realizzare una serie di percorsi didattici, formativi e di orientamento, fondati sulla laboratorialità, sul learning by doing, sul problem solving, sull'utilizzo del metodo induttivo, sull'intelligenza creativa, finalizzati al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti anche in considerazione del quadro di riferimento sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. Tali attività sono di durata variabile (da 10 a 20 ore in orario curricolare ed extracurricolare) e dedicano, a livello trasversale, particolare attenzione anche al superamento degli stereotipi e dei divari di genere e prevedono (per le classi terze della scuola secondaria di primo grado) anche il coinvolgimento delle famiglie, configurandosi anche come uno strumento di supporto alla genitorialità per la scelta della scuola secondaria di II grado. A seconda dell'ordine di scuola interessato e attraverso una combinazione di lezioni teoriche, di progetti creativi e di attività pratiche e ludiche, i percorsi didattici e formativi che si propongono (condotti da docenti interni o da formatori esperti esterni) offrono agli alunni un'esperienza avvincente e coinvolgente per esplorare il mondo della programmazione, del coding, della creazione digitale, del pensiero computazionale, della robotica e dell'intelligenza artificiale in un'ottica multidisciplinare

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione;

Sperimentare la soggettività delle percezioni;

Sviluppare il pensiero creativo;

Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding;

Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze;

Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana;

Osservare, misurare, passare al modello;

Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi;

Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione;

Utilizzare applicazioni collaborative per produrre elaborati digitali insieme ai compagni in modo creativo.

Utilizzare il linguaggio di programmazione a blocchi per creare dialoghi, semplici videogame e programmare robot;

Dimostrare competenze di alfabetizzazione digitale, inclusa la capacità di utilizzare software specifici, navigare in Internet in modo sicuro e comprendere i concetti di sicurezza informatica;

Risolvere problemi, riflettere sull'impatto etico e sociale delle soluzioni proposte, comprendendo le implicazioni delle decisioni prese nel contesto STEM.



## ○ Azione n° 7: Azione n° 6: Spazio alle lingue

Le lingue straniere, oltre a portare benefici cognitivi, sono il portale di accesso all'interazione culturale e alla comprensione e forniscono più ampie opportunità per la vita personale e professionale. Con l'adesione al programma ERASMUS+, sono previsti progetti di mobilità breve che permetteranno al personale scolastico di conoscere ed immergersi in sistemi di istruzione differenti da quello italiano, e di arricchire il proprio bagaglio culturale e professionale. Inoltre, in relazione al D.M. 65/2023 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" sono previsti, in collaborazione con esperti esterni, percorsi annuali di lingua straniera finalizzati al miglioramento delle competenze metodologiche e linguistiche del personale docente. Con tali premesse, le attività che si andranno a proporre agli studenti prevederanno il potenziamento delle lingue internazionali (in particolar modo, della lingua inglese, francese e spagnola), avvalendosi anche dell'arte, della cultura, delle discipline STEM e dei media in modo che le lezioni permettano di aprire dialoghi interdisciplinari per un apprendimento in lingua. Per gli alunni si prevedono percorsi formativi di sperimentazione linguistica con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche e, in orario extracurricolare, percorsi finalizzati all'acquisizione di una certificazione linguistica (tenuti da formatori esperti) anche in preparazione di mobilità del programma Erasmus +. Nella maggior parte dei casi le attività promuovono contemporaneamente lo sviluppo di competenze disciplinari e linguistiche, presuppongono una partecipazione proattiva dello studente e l'acquisizione delle conoscenze tramite il fare con l'assegnazione di temi o di compiti specifici che permettono al discente di elaborare i contenuti linguistici e trasformarli in una soluzione. Dunque si incoraggia una didattica per progetti interattivi, multimediali e pratici, basati su presentazioni, ricerche e workshops.



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Sviluppare conoscenze ed abilità in ambito linguistico

Comprendere e parlare la lingua straniera spontaneamente in contesti nuovi e significativi

Riconoscere e apprendere il lessico specifico disciplinare

Potenziare le competenze linguistiche degli studenti

Sperimentare percorsi didattici con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche

Sviluppare conoscenze ed abilità umanistiche-artistiche-scientifiche-tecnologiche disciplinari che nella lingua straniera supportano il curricolo disciplinare

Consolidare le capacità elaborative e deduttive attraverso il problem solving

Promuovere la consapevolezza e l'importanza del lavoro in gruppo e dell'apprendimento tra pari



Promuovere capacità di progettazione e pianificazione Utilizzare fonti informative di generi differenti

## ○ Azione n° 8: Azione n° 9: SCUOLA DELL'INFANZIA - DO YOU SPEAK STEM? (D.M. 65/2023 - "STEM E MULTILINGUISMO").

Grazie all'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 -

Componente 1 del PNRR, nell'ambito del progetto "DO YOU SPEAK STEAM?", nei tre ordini di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado del nostro Istituto è possibile realizzare una serie di percorsi didattici, formativi e di orientamento, fondati sulla laboratorialità, sul learning by doing, sul problem solving, sull'utilizzo del metodo induttivo, sull'intelligenza creativa, finalizzati al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti anche in considerazione del quadro di riferimento sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. Tali attività sono di durata variabile (da 10 a 20 ore in orario curricolare ed extracurricolare) e dedicano, a livello trasversale, particolare attenzione anche al superamento degli stereotipi e dei divari di genere e prevedono (per le classi terze della scuola secondaria di primo grado) anche il coinvolgimento delle famiglie, configurandosi anche come uno strumento di supporto alla genitorialità per la scelta della scuola secondaria di II grado. A seconda dell'ordine di scuola interessato e attraverso una combinazione di lezioni teoriche, di progetti creativi e di attività pratiche e ludiche, i percorsi didattici e formativi che si propongono (condotti da docenti interni o da formatori esperti esterni) offrono agli alunni un'esperienza avvincente e coinvolgente per esplorare il mondo della programmazione, del coding, della creazione digitale, del pensiero computazionale, della robotica e dell'intelligenza artificiale in un'ottica multidisciplinare.



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Eseguire giochi di tipo logico, linguistico, matematico e topologico usando lo schermo interattivo;

Svolgere attività di coding unplugged e di robotica educativa come supporto alla risoluzione di problemi;

Lavorare in gruppo.

Operare con i primi concetti matematici;

Riconoscere e rappresentare le forme geometriche;

Mettere in pratica la successione delle azioni necessarie per creare un manufatto, con l'aiuto dell'insegnante;

Individuare le posizioni degli oggetti e persone nello spazio, usando termini adatti;

Conoscere oggetti e strumenti semplici scoprendone funzioni e modi d'uso;



Sperimentare le prime misurazioni;

Risolvere e spiegare le soluzioni di un problema.

## ○ Azione n° 9: Azione n° 8: SCUOLA PRIMARIA - DO YOU SPEAK STEM? (D.M. 65/2023 - "STEM E MULTILINGUISMO")

Grazie all'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 – Componente 1 del PNRR, nell'ambito del progetto "DO YOU SPEAK STEAM?", nei tre ordini di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado del nostro Istituto è possibile realizzare una serie di percorsi didattici, formativi e di orientamento, fondati sulla laboratorialità, sul learning by doing, sul problem solving, sull'utilizzo del metodo induttivo, sull'intelligenza creativa, finalizzati al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti anche in considerazione del quadro di riferimento sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. Tali attività sono di durata variabile (da 10 a 20 ore in orario curricolare ed extracurricolare) e dedicano, a livello trasversale, particolare attenzione anche al superamento degli stereotipi e dei divari di genere e prevedono (per le classi terze della scuola secondaria di primo grado) anche il coinvolgimento delle famiglie, configurandosi anche come uno strumento di supporto alla genitorialità per la scelta della scuola secondaria di II grado. A seconda dell'ordine di scuola interessato e attraverso una combinazione di lezioni teoriche, di progetti creativi e di attività pratiche e ludiche, i percorsi didattici e formativi che si propongono (condotti da docenti interni o da formatori esperti esterni) offrono agli alunni un'esperienza avvincente e coinvolgente per esplorare il mondo della programmazione, del coding, della creazione digitale, del pensiero computazionale, della robotica e dell'intelligenza artificiale in un'ottica multidisciplinare.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Riprodurre una figura in base ad una descrizione, usando gli strumenti opportuni;

Imparare a costruire ragionamenti e a sostenere le proprie tesi, grazie ad attività laboratoriali, alla discussione tra pari e alla manipolazione di modelli costruiti con i compagni;

Indagare la realtà, fare osservazioni, ricavare dati per affrontare e risolvere "problemi reali";

Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni;

Effettuare misure e stime;

Comunicare, interagire e collaborare attraverso strumenti digitali;

Saper utilizzare la tecnologia per sviluppare il pensiero computazionale (coding e robotica educativa);

Lavorare in gruppo in modo collaborativo.



## Dettaglio plesso: ROCCAMORICE-C.U.

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### ○ **Azione n° 1: Azione n° 1: IMPARIAMO CON IL "TINKERING & MAKING" DIAMOCI DA FARE**

Attività di laboratorio per esplorare materiali e oggetti e indagare sulle modalità di interazione tra di essi svolgendo attività proposte sotto forma di sfida creativa : progettare, costruire o scomporre oggetti, creare prodotti originali che all'apparenza non mostrano utilità, ma che invece rappresentano il pensiero creativo degli alunni svolgendo la funzione desiderata per quella occasione.

Nei percorsi proposti , incentrati sulla didattica laboratoriale, i ragazzi sono sempre attori in un ambiente di apprendimento attivo, stimolante e collaborativo. Tali percorsi tengono conto dei loro suggerimenti e delle loro scelte, nell'ottica del making e del tinkering. Gli alunni, vengono così guidati a scoprire la stretta connessione tra scienze- tecnologia- arte – matematica e aspetti pratici della vita quotidiana e, quindi, a comprendere l'utilità di queste discipline, la cui bellezza sta proprio nel procedere per tentativi ed errori, come si fa nella vita.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---



Sviluppare conoscenze ed abilità scientifico/tecnologiche disciplinari che integrano il curricolo disciplinare, attraverso l'apprendimento informale, ludico e laboratoriale

Consolidare le capacità elaborative e deduttive attraverso il problem solving Analizzare le caratteristiche dei materiali e degli oggetti

Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e processi di ricerca - azione

Utilizzare il coding per sviluppare il pensiero computazionale : promuovere capacità di progettazione e pianificazione per predisporre oggetti a nuove funzioni d'uso.

## ○ Azione n° 2: Azione n° 2: STEM IN GIOCO

Saranno attivati laboratori ludico motori in cui i bambini, attraverso l'azione diretta, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti e la natura, avranno la possibilità di sviluppare un atteggiamento di ricerca, di attenta osservazione dei fenomeni e di accrescere la curiosità verso il mondo circostante coinvolgendo il pensiero critico e creativo.

Le attività proposte di osservazione della realtà, manipolazione di oggetti e materiali, montaggio e smontaggio di giocattoli, utilizzo di strumenti tecnologici via via più complessi, costituiscono occasione per elaborare la prima "organizzazione fisica" del mondo esterno e per familiarizzare con le prime competenze matematiche, tecnologiche e scientifiche.

Infatti i bambini saranno coinvolti in percorsi di progettazione in cui dovranno ingegnarsi, collaborare, inventare tante possibili soluzioni ai problemi concreti e reali, operare con oggetti, numeri e spazialità. Si pongono così le basi per la successiva elaborazione di concetti scientifici e matematici che verranno proposti e sistematizzati nella scuola dell'infanzia.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---



- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Effettuare attività di esplorazione ponendosi domande e procedendo per tentativi ed errori.

Interessarsi a macchine e strumenti tecnologici per scoprirne funzioni e modi d'uso.

Comprendere come costruire un oggetto e assemblare materiali differenti necessari allo scopo.

Mettere in pratica la successione delle azioni necessarie per creare un manufatto.

Individuare qualità e proprietà di oggetti e materiali toccando, smontando, costruendo e ricostruendo.

Muoversi o far muovere oggetti correttamente nello spazio seguendo le indicazioni date.

Operare in modo creativo e costruttivo con gli altri compagni di sezione valorizzando le diversità.



## ○ Azione n° 3: Azione n° 3: Let open your mind

La scuola attiva la sperimentazione di percorsi in metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche con un duplice obiettivo e cioè apprendere contemporaneamente il contenuto disciplinare e la lingua straniera. Verranno progettati moduli di durata variabile, strutturati e monitorati in collaborazione con i docenti di L2. La progettazione dovrà necessariamente tener conto del corretto bilanciamento tra obiettivi linguistici e obiettivi disciplinari. Le attività vengono principalmente prodotte in forma di TASK da portare a termine con il contributo del piccolo gruppo. Le unità sono centrate su argomenti, compiti e abilità e gli studenti spostano la loro attenzione dalla lingua al topic oggetto della lezione, mirando così alla comunicazione, senza pensare alla paura di commettere errori. Si viene a creare un reale contesto comunicativo grazie anche alle strategie di Scaffolding.

I task (o compiti autentici), adottati per l'apprendimento, conducono gli studenti a un uso significativo della lingua per realizzare un output tangibile. I moduli proposti dalla scuola mirano inoltre a facilitare lo sviluppo di importanti tematiche trasversali riconducibili anche all'educazione civica e agli obiettivi dell'Agenda 2030.

---

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



## apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Manipolare" le conoscenze secondo un approccio integrato e articolato che valorizza l'uso di diversi canali di apprendimento.

Acquisire contenuti disciplinari in lingua.

Partecipare attivamente alla lezione e al lavoro di gruppo.



## Moduli di orientamento formativo

### I.C. SAN VALENTINO-SCAFA (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria I grado

#### ○ **Modulo n° 1: CONOSCERE SE STESSO - Il sé fisico, il sé affettivo, il sé sociale.**

In linea con la normativa di riferimento (Linee Guida per l'Orientamento - D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022 e nota ministeriale 6013 del 17 novembre 2025), nell'Istituto Comprensivo "San Valentino - Scafa" il progetto "Orientamento" coinvolge tutti gli ordini scolastici. A partire dall'a.s. 2025/2026 anche la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria hanno provveduto ad aggiornare il loro curriculum con iniziative finalizzate alle attività di orientamento finalizzate al "sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento". Nella Scuola Secondaria di primo grado, già a partire dall'a.s. 2023/2024, per ciascuna classe del triennio sono state inserite strutturalmente 30 ore per la realizzazione di moduli di orientamento formativo, con specifiche attività in base all'anno di corso di riferimento.

Per i dettagli e i contenuti specifici di ciascun modulo indirizzato agli alunni del triennio della Scuola Secondaria di primo grado, si veda il PIANO DELL'ORIENTAMENTO in allegato.

#### **Allegato:**

PIANO ORIENTAMENTO 2025-2026\_SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO.pdf



## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

### ○ Modulo n° 2: CONOSCERE LA REALTA' INTORNO A SÉ - La realtà sociale e la realtà economica

In linea con la normativa di riferimento (Linee Guida per l'Orientamento - D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022 e nota ministeriale 6013 del 17 novembre 2025), nell'Istituto Comprensivo "San Valentino - Scafa" il progetto "Orientamento" coinvolge tutti gli ordini scolastici. A partire dall'a. s. 2025/2026 anche la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria hanno provveduto ad aggiornare il loro curriculum con iniziative finalizzate alle attività di orientamento finalizzate al "sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento". Nella Scuola Secondaria di primo grado, già a partire dall'a. s. 2023/2024, per ciascuna classe del triennio sono state inserite strutturalmente 30 ore per la realizzazione di moduli di orientamento formativo con specifiche attività, che vedono coinvolte le diverse discipline



d'insegnamento, in base all'anno di corso di riferimento.

Per i dettagli e i contenuti specifici di ciascun modulo indirizzato agli alunni del triennio della Scuola Secondaria di primo grado, si veda il PIANO DELL'ORIENTAMENTO in allegato.

## Allegato:

PIANO ORIENTAMENTO 2025-2026\_SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO.pdf

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

### ○ Modulo n° 3: SCEGLIERE IL PERSONALE PERCORSO SCOLASTICO E DI VITA

In linea con la normativa di riferimento (Linee Guida per l'Orientamento - D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022 e nota ministeriale 6013 del 17 novembre 2025), nell'Istituto Comprensivo "San Valentino - Scafa" il progetto "Orientamento" coinvolge tutti gli ordini



scolastici. A partire dall'a. s. 2025/2026 anche la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria hanno provveduto ad aggiornare il loro curriculum con iniziative finalizzate alle attività di orientamento finalizzate al "sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento". Nella Scuola Secondaria di primo grado, già a partire dall'a. s. 2023/2024, per ciascuna classe del triennio sono state inserite strutturalmente 30 ore per la realizzazione di moduli di orientamento formativo con specifiche attività, che vedono coinvolte le diverse discipline d'insegnamento, in base all'anno di corso di riferimento.

Per i dettagli e i contenuti specifici di ciascun modulo indirizzato agli alunni del triennio della Scuola Secondaria di primo grado, si veda il PIANO DELL'ORIENTAMENTO in allegato.

## Allegato:

PIANO ORIENTAMENTO 2025-2026\_SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO.pdf

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Verso la prova Invalsi

---

Il progetto si inserisce nell'area progettuale "Alfabetizzazione culturale" e prevede attività di recupero-consolidamento e potenziamento delle discipline di italiano e matematica in orario extracurricolare. Esso è rivolto agli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto. Differenziando l'approccio didattico per adattarlo allo stile cognitivo di ciascuno, l'attività vuole offrire ulteriori opportunità per supportare gli allievi che presentano carenze nella preparazione di base o difficoltà d'apprendimento da un lato, e/o per consolidare e potenziare le conoscenze e le competenze acquisite, dall'altro. Calibrando gli interventi educativi si vuole al contempo preparare gli alunni ad affrontare le Prove somministrate a livello nazionale con prontezza e serenità, rispettandone le caratteristiche procedurali e i tempi.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

### Risultati attesi

---

Essere in grado di comprendere brevi e facili messaggi orali e scritti legati a situazioni della vita quotidiana per interagire con compagni e docenti; descrivere in modo semplice vissuti personali e bisogni immediati; interagire nel gioco anche con frasi memorizzate; eseguire consegne date in lingua straniera. Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e



frasi familiari. Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Magna Aula generica

## ● Recupero consolidamento e potenziamento linguistico-preparazione prova inglese Invalsi

Il progetto si inserisce nell'area progettuale "Alfabetizzazione culturale" e prevede attività di recupero-consolidamento e potenziamento della lingua inglese in orario extracurricolare. Esso è rivolto agli alunni della scuola primaria. L'attività vuole offrire ulteriori opportunità per supportare gli allievi che presentano carenze nella preparazione di base o difficoltà d'apprendimento da un lato, e/o per consolidare e potenziare le conoscenze e le competenze acquisite, dall'altro. Calibrando gli interventi educativi si vuole al contempo preparare gli alunni ad affrontare le Prove somministrate a livello nazionale con prontezza e serenità, rispettandone le caratteristiche procedurali e i tempi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



## Risultati attesi

---

Essere in grado di comprendere brevi e facili messaggi orali e scritti legati a situazioni della vita quotidiana per interagire con compagni e docenti; descrivere in modo semplice vissuti personali e bisogni immediati; interagire nel gioco anche con frasi memorizzate; eseguire consegne date in lingua straniera. Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.

## ● Certificazione Lingua Inglese

---

L'attività di potenziamento della lingua inglese (Writing/ Listening/ Speaking/ Reading) si inserisce nell'area progettuale "Alfabetizzazione culturale" e si svolge in orario extracurricolare. Essa è indirizzata agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto ed è finalizzata alla preparazione dell'esame KET- Key English Test per il conseguimento della certificazione rilasciata dall'Università di Cambridge.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

---

Potenziamento della capacità comunicativa in lingua inglese; potenziamento dell'uso della lingua inglese in contesti reali e di uso quotidiano; valorizzazione delle competenze di produzione orale, produzione scritta ed ascolto in lingua inglese conseguiti a conclusione del



primo ciclo d'istruzione; ampliamento lessicale; miglioramento delle attività di speaking, reading comprehension, writing e listening.

## ● Hocus & Lotus - Inglese in allegria - Play with English - "Hello Teddy Bear"

L'attività si inserisce nell'area progettuale "Alfabetizzazione culturale" e prevede l'insegnamento della lingua inglese, in orario curricolare, ai bambini della scuola dell'Infanzia attraverso un "format narrativo" (routine di azioni) ispirato in alcuni casi al cartone animato "Le avventure di Hocus e Lotus" e in altri al libro "Teddy Bear". Mediante una metodologia di insegnamento informale e socialmente integrativa, si pone al centro delle attività il bambino in un'ottica di esperienze positive e coinvolgenti.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

Apprendere la lingua inglese seguendo l'apprendimento della lingua madre, in maniera naturale, ludica e motivante; imparare ad assimilare nuove parole e strutture grammaticali in modo del tutto inconscio e divertente, come avviene per la lingua materna; comunicare attraverso le parole e mediante il movimento del corpo; condividere esperienze positive.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Avviamento allo studio della lingua latina

---

Il corso si inserisce nell'area progettuale "Alfabetizzazione culturale" e vuole rappresentare un'importante opportunità formativa e didattica per gli alunni della scuola secondaria di primo grado. Lo studio della lingua latina, infatti, costituisce uno strumento valido per la crescita della persona poiché favorisce lo sviluppo delle competenze linguistiche, delle capacità di riflessione sui meccanismi della lingua italiana e permette di acquisire la consapevolezza delle proprie radici culturali. Le attività si svolgono in orario pomeridiano per gli alunni delle classi seconde e terze dei plessi di San Valentino e Scafa, in orario curricolare per gli alunni del triennio del plesso di Caramanico Terme. Il corso si inserisce anche nell'area tematica "Continuità e Orientamento Scolastico": lo studio del latino sarà infatti utile a quegli alunni che proseguiranno gli studi superiori nel percorso liceale ma, rispondendo a rigorosi criteri di logicità, anche a tutti gli altri studenti che vorranno sviluppare e maturare le loro capacità di ragionamento e di giudizio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

---

Far acquisire le nozioni di base della struttura morfo-sintattica della lingua latina; ampliare il proprio patrimonio lessicale; acquisire la propria identità storica e culturale; favorire l'inserimento degli alunni nella scuola secondaria di II grado (licei).



## ● Certificazione informatica "Eipass 7 Moduli User"

---

L'Istituto Comprensivo San Valentino-Caramanico è stato accreditato come EI-Centre Academy, centro autorizzato a rilasciare, presso la propria sede, i percorsi di Certificazione Eipass (acronimo di European Informatic Passport- Passaporto Europeo di Informatica), certificazioni internazionali riconosciute a livello europeo attestanti il possesso delle competenze digitali nell'utilizzo degli strumenti ICT (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione). Il corso è rivolto agli alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado e può essere svolto in maniera autonoma. La preparazione avviene da autodidatta, tramite la piattaforma e-learning DIDASKO, da cui è possibile scaricare dispense, videolezioni ed effettuare simulazioni d'esame. L'Istituto può organizzare incontri informativi e di supporto. La certificazione si consegue con il superamento di sette esami sotto forma di test online, registrati progressivamente sul tesserino personale (Ei-Card).

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

## Risultati attesi

---

Consolidare le competenze digitali di base; sviluppare un'adeguata consapevolezza delle potenzialità delle TIC; utilizzare in modo corretto e responsabile le risorse informatiche; promuovere la didattica interdisciplinare che metta l'informatica al centro dell'attività didattica quotidiana; conseguire un titolo valido per ottenere crediti scolastici e universitari; agevolare l'utilizzo della rete come luogo di possibilità, opportunità di sviluppo personale e professionale.

## ● Accoglienza, Continuità e Orientamento scolastico

---



Il progetto "Continuità e Orientamento" nasce dalla consapevolezza che l'orientamento riguarda lo sviluppo della personalità dei nostri ragazzi nella sua interezza e, conseguentemente, dalla necessità di coinvolgere in maniera sistemica e strutturata i tre ordini di scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado) dei singoli plessi del nostro Istituto, in un continuum didattico, socio-relazionale, metodologico e valutativo. A seconda degli ordini scolastici coinvolti, il progetto si articola in attività di Accoglienza (inserimento Infanzia, classi prime delle scuole Primaria e Secondaria di I grado), Continuità (classi ponte infanzia-prima Primaria; classe quinta Primaria-prima classe Secondaria I grado; classi terze Secondaria I grado-Istituti secondari di II grado) e Orientamento (classi terze Scuola Secondaria di I grado con Istituti secondari di II grado) Il progetto prevede la realizzazione di incontri, azioni di coordinamento interno tra i diversi insegnanti e tra questi e la docente Funzione Strumentale, scambi di informazioni sul percorso scolastico degli alunni e condivisione di materiali, attività e laboratori didattici, visite didattiche presso alcune scuole secondarie di II grado della provincia, collaborazioni che coinvolgano gli alunni e le loro famiglie.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Agevolare l'inserimento degli alunni in entrata; guidare e sostenere gli alunni nel passaggio tra la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria; guidare e sostenere gli alunni nel passaggio tra la Scuola Secondaria di I grado e la Scuola Secondaria di II grado; favorire lo sviluppo delle capacità espressive, simboliche e creative; favorire la conoscenza di sé e l'acquisizione di sicurezza e autostima; conoscere le esperienze pregresse e le realtà di provenienza degli alunni; sviluppare capacità di comunicazione e collaborazione nel rispetto delle differenze di età, sensibilità e stile cognitivo; creare ambienti di apprendimento accattivanti e coinvolgenti; promuovere una scelta ragionata e consapevole; promuovere un processo di collaborazione e di interscambio per realizzare percorsi didattici aperti con gli istituti superiori del territorio favorire capacità di scelte autonome e ragionate e la costruzione della identità personale e sociale; coinvolgere le famiglie nel progetto educativo della scuola e valorizzare la genitorialità.



## ● MovimentiAMO la scuola (il movimento come didattica di apprendimento)

---

Rientrano in questo progetto tutte le proposte che riguardano il movimento e che hanno la finalità di facilitare la costruzione e l'automatizzazione dei prerequisiti psicomotori, cognitivi e linguistici che stanno alla base dell'apprendimento; le attività progettuali di ordine ludico-motorio, psicomotorio e grafomotorio, coinvolgendo più campi di esperienza, sono finalizzate al potenziamento dei processi su cui fondano le diverse abilità di base.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

---

Promuovere la diffusione e l'implementazione dell'attività motoria nella scuola dell'Infanzia. Favorire nel bambino lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza riconoscendo gli ambienti che lo circondano. Realizzare l'alfabetizzazione motoria, attraverso lo sviluppo delle funzioni corporee e mentali preposte al controllo del movimento e che stanno alla base degli apprendimenti strumentali della letto-scrittura. Favorire buone pratiche di inclusione scolastica e di prevenzione del disagio.

## ● Scuola Attiva Kids (Primaria) e Scuola Attiva Junior (Secondaria)- Progetto sportivo CONI-MIM

---

"Scuola Attiva Kids" è il progetto, inserito nell'area tematica dell'Educazione alla Salute, per l'anno scolastico 2023/2024, promosso dal Ministero dell'istruzione e del merito (MIM) e Sport e



Salute S.p.A. in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri. Il progetto prevede la partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e del Comitato Italiano Paralimpico (CIP); è rivolto a tutte le classi di scuola primaria delle istituzioni scolastiche statali e paritarie e ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale. Il progetto coinvolge tutte le classi, dalla 1<sup>a</sup> alla 5<sup>a</sup>, delle scuole primarie. Per le classi 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> è prevista un'ora a settimana di orientamento motorio-sportivo tenuta da un Tutor in presenza con il docente titolare della classe con il quale organizza l'ora settimanale di attività riferita sia al Kit didattico di Progetto, sia alle schede delle due Federazioni sportive che la scuola avrà scelto in fase di iscrizione, tra quelle aderenti al progetto.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

Acquisizione delle abilità motorie e delle attività di gioco-sport; valorizzazione delle valenze trasversali dell'educazione fisica e sportiva; promozione di stili di vita corretti e salutari; promozione dei valori educativi dello sport come mezzo di crescita e di espressione individuale e collettiva; favorire lo star bene con se stessi e con gli altri nell'ottica dell'inclusione sociale.

## ● Frutta e verdura nelle scuole

---

Il programma "Frutta e verdure nelle scuole" è promosso dall'Unione Europea, coordinato dal Ministero delle Politiche Agricole e svolto in collaborazione con il MIUR ed è rivolto agli alunni delle scuole primarie dell'Istituto. Il programma è finalizzato ad incrementare il consumo di prodotti ortofrutticoli e ad accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione. Sono previste specifiche giornate a tema durante le quali vengono effettuate visite a fattorie didattiche, corsi di degustazione, distribuzione di prodotti da consumare in classe e a casa,



attivazione di laboratori sensoriali per sostenere i bambini nella conquista di abitudini alimentari sane.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

Informare e sviluppare un consumo consapevole di frutta e verdura; divulgare il valore e il significato della stagionalità dei prodotti; diffondere l'importanza della qualità certificata: prodotti di origine (DOP, IGP), di produzione biologica; sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente, approfondendo le tematiche legate alla riduzione degli sprechi e dei prodotti alimentari.

### ● **Libriamoci**

---

L'Istituto aderisce alla campagna nazionale "Libriamoci", promossa dal Centro per il libro e la lettura insieme al MIUR, rivolta alle scuole italiane. Il progetto è svolto prevalentemente in forma laboratoriale e prevede, all'interno della settimana dedicata a "Libriamoci", diverse Giornate dedicate alla promozione della lettura nelle scuole, strumento fondamentale per la crescita emozionale e cognitiva dello studente. Le classi dei tre ordini di scuola che vi aderiscono inseriscono nelle proprie attività educative e formative momenti dedicati alla lettura ad alta voce, nel corso dei quali, liberamente o seguendo i filoni tematici suggeriti, gli alunni svolgono attività di vario tipo: lettura e drammatizzazione di opere letterarie, letture animate, attività grafico-pittoriche in relazione alle tematiche emerse, realizzazione di e-book. Al termine dei laboratori di lettura, l'Istituto organizza una giornata conclusiva con la partecipazione degli alunni delle classi coinvolte che leggeranno testi o brani preparati, suoneranno o canteranno canzoni inerenti le tematiche scelte e condivideranno gli elaborati prodotti con la cittadinanza. All'evento intervengono anche esperti esterni (scrittori, giornalisti, lettori, sindaci e assessori) e gli Enti o le Associazioni che hanno supportato il progetto, offrendo il loro personale contributo



culturale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

---

Stimolare il piacere della lettura; offrire un'esperienza di lettura di gruppo, socializzante e comunicativa; acquisire capacità di leggere in modo espressivo imparando semplici regole di recitazione; acquisire consapevolezza di sé e della propria identità culturale, storica, sociale, letteraria; sviluppare capacità di ascoltare e immaginare; sviluppare il senso critico ed estetico; saper lavorare in gruppo con spirito di collaborazione e rispetto per l'altro; sapersi confrontare e accettare idee diverse dalle proprie.

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

Aula generica

## ● Laboratorio artistico-espressivo

---

Fanno parte del Laboratorio artistico-espressivo tutte quelle attività disciplinari (svolte in orario curricolare ed extracurricolare nei tre ordini di scuola) che stimolano la creatività, l'espressività, la progettualità, l'autostima e la cooperazione degli alunni e che, attraverso concrete, operative e ludiche situazioni di apprendimento, fanno leva sui molteplici campi del sapere, sollecitando i diversi canali di apprendimento e valorizzando le intelligenze multiple. Promuovendo esperienze di didattica interdisciplinare, nel percorso artistico-espressivo vi rientrano



prevalentemente le attività svolte con i docenti delle materie letterarie, artistiche e musicali. Con le attività proposte gli allievi, individualmente o in gruppo, apprendono le diverse tecniche grafico-pittoriche e la conoscenza del patrimonio artistico- architettonico del proprio territorio con le quali poter rappresentare e comunicare la propria interiorità e conoscere e riconoscere le proprie radici storico - artistiche - culturali. Il percorso artistico-espressivo che si segue è spesso attuato in collaborazione con Associazioni presenti nel territorio, oppure si inserisce all'interno di concorsi pittorici o letterari indetti da Enti o Istituzioni locali o nazionali. Tutte le attività coinvolgono gli alunni in compiti autentici e, utilizzando le competenze acquisite, prevedono la produzione di un elaborato finale (disegno, prodotto multimediale) o vengono rappresentate attraverso manifestazioni finali.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Favorire lo sviluppo dell'espressività; promuovere nuove abilità; rispettare le regole condivise e collaborare con gli altri per un fine comune; promuovere la conoscenza di sé e delle proprie capacità attitudinali; migliorare le prassi e la manualità fine; sviluppare le capacità di ascolto, di coordinazione motoria, di espressione vocale e di creatività; contribuire al benessere psico-fisico nell'ottica della prevenzione al disagio; migliorare i rapporti interpersonali; partecipare positivamente e costruttivamente alla vita sociale; promuovere l'organizzazione unitaria e trasversale degli apprendimenti. Competenze chiave di cittadinanza: competenza alfabetica funzionale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.



## Visite guidate e viaggi di istruzione

---

Le visite guidate e i viaggi di istruzione sono parte integrante dell'azione educativo-didattica e si svolgono in riferimento a particolari tematiche affrontate nelle ore curricolari o nei laboratori, per implementare gli apprendimenti o per approfondire determinati aspetti delle discipline curricolari. Le mete sono in Italia e sono proposte dai docenti del Consiglio di Classe e deliberate dal Collegio dei docenti secondo le finalità formative e culturali del PTOF e le indicazioni del Curricolo d'Istituto. E' consentita l'effettuazione di iniziative occasionali in orario curricolare presso aziende, musei, mostre, istituti scolastici di secondo grado del territorio, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico. Criteri di attuazione: la Scuola dell'Infanzia effettua visite guidate nel territorio o nelle zone limitrofe in orario curricolare; la Scuola primaria effettua uscite e visite guidate in orario scolastico (parchi-musei-teatro) e viaggi d'istruzione della durata di un giorno in ambito regionale o extraregionale; la Scuola Secondaria di primo grado effettua uscite e visite guidate nel territorio (parchi-musei-teatro) e viaggi d'istruzione di un solo giorno per le classi prime e di due giorni (con un pernottamento) oppure di tre giorni (con uno-due pernottamenti) nelle classi seconde e terze.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

---

Consolidare le pregresse conoscenze storiche e culturali attraverso l'esperienza diretta offerta dai monumenti; approfondire e confrontare gli aspetti ambientali, storici e culturali avvenuti nel corso del tempo nelle regioni italiane; conoscere luoghi ed ambienti culturali nuovi e diversi; sviluppare la capacità di stare con gli altri rispettandoli e socializzando nuove esperienze; acquisire maggiore autonomia personale al di fuori dell'ambiente vissuto nella quotidianità.



## ● A Scuola in Sicurezza

---

Il progetto interdisciplinare mira all'acquisizione di abilità fondamentali per la prevenzione e la tutela della salute e della sicurezza attraverso la promozione di attività didattico-educative, iniziative, visione di filmati, occasioni di discussione e sensibilizzazione e simulazioni con coinvolgimento e supporto di esperti (Vigili del fuoco, Protezione Civile, CRI, Asl, unità cinofile, medici, ingegneri, geologi, ecc.) sui temi della sicurezza e della prevenzione dei rischi legati all'ambiente scolastico e al proprio territorio. Nel corso dell'anno scolastico, e soprattutto in occasione della Giornata Nazionale della sicurezza nelle scuole, in tutte le classi dei tre ordini di scuola si prevedono diversi momenti formativi e informativi che interessano tutti i comportamenti di vita quali: la cura del territorio e la prevenzione del rischio sismico e del dissesto idrogeologico; l'addestramento alle uscite dagli edifici con relative prove di evacuazione in caso di emergenze (terremoti e incendi); le fonti di rischio a scuola e a casa (elettricità, gas prodotti infiammabili, prodotti tossici); nozioni di Primo soccorso; inquinamento ambientale.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

---

Diffondere informazioni corrette, azioni e buone pratiche per la promozione della cultura della sicurezza e per la gestione dei rischi (riconoscere situazioni di rischio e sperimentare le norme di sicurezza); favorire l'interiorizzazione di regole e procedure da seguire per una maggiore sicurezza a scuola; costruire negli alunni atteggiamenti di responsabilità, autocontrollo, esame di realtà e valutazione del rischio e delle azioni che ne conseguono; offrire servizio di primo soccorso; comprendere l'utilità di strategie preventive; attivare corsi di formazione a tutto il personale operante nell'Istituto.



## ● PROGETTI CODING

---

"Giocare ed apprendere con Bee Bot", LIM e tavolo interattivo, "Un'ape a scuola"

"CreAttivaMente" " Gioco, creo, imparo con strumenti tecnologici "- Programma il futuro -

PROGETTO DI ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA , "GIOCANDO CON IL CODING". I progetti intendono educare gli alunni al pensiero computazionale e, quindi, a un processo logico-creativo che consente di comporre un problema complesso in diverse parti, più gestibili se affrontate una per volta. Trovando la soluzione a ciascuna di esse è possibile risolvere il problema generale.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

### Risultati attesi

---

Migliorare l'apprendimento, la motivazione e la prestazione degli studenti; aiutare gli studenti a trovare, esplorare, analizzare, interpretare, valutare e condividere al fine di presentare l'informazione in modo responsabile, creativo e con senso critico.

## ● PROGETTO SCI "SETTIMANA BIANCA" IN COLLABORAZIONE CON IMPIANTI SCIISTICI DI MAIELLETTA BLOCK HAUS

---

Nel periodo febbraio-marzo, per favorire la socialità, l'autonomia e la crescita personale attraverso lo sport, nonché la collaborazione con strutture ricettive territoriali, la Scuola Secondaria di primo grado organizza per gli alunni delle classi del triennio la «Settimana bianca»



con scuola- sci a Passolanciano - Maielletta (Chieti) in formula «residenziale» con pernottamento in hotel. L'attività sportiva è affidata agli istruttori (Maestri della Scuola Italiana Sci) a cui si aggiungono attività di animazione ludico-culturali.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

Offrire la possibilità di praticare uno sport fortemente radicato nel territorio come lo sci.  
Favorire l'inclusione, la socializzazione e l'autonomia nell'alunno.

## ● INIZIATIVE DIDATTICHE D. M. 176/2023 - "AGENDA SUD"- seconda annualità

---

Gli interventi dell'Agenda Sud sono finalizzati a superare i divari territoriali, garantendo pari opportunità di istruzione agli studenti su tutto il territorio nazionale. I moduli prevedono diverse attività volte al rafforzamento delle competenze di base, trasversali e della socialità delle studentesse e degli studenti della scuola primaria e sono finalizzate al rafforzamento delle competenze in italiano lingua madre, L2, lingua straniera e matematica.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Gli interventi dell'Agenda Sud sono finalizzati a superare i divari territoriali, garantendo pari opportunità di istruzione agli studenti su tutto il territorio nazionale e combattere la dispersione scolastica fin dalla scuola primaria, con interventi mirati sulle scuole del Mezzogiorno.

## ● SPORT A SCUOLA – GIOCHI SPORTIVI STUDENTENTESCHI

---

Le attività che si andranno a proporre integreranno il percorso formativo delle ore curricolari di Educazione fisica, contribuendo allo sviluppo di una cultura sportiva del movimento. Saranno promosse una pluralità di esperienze e discipline sportive. Si prevede un'organizzazione di gruppi sportivi pomeridiani per avviamento alle varie attività (sportive, campestre, sci, con esercizi di presciistica, atletica, ecc.); fase di preparazione generale; partecipazione alle manifestazioni provinciali. Esperienza integrate ludico-sportive, di incontro e confronto con altre realtà sportive, scolastiche e con il territorio.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



## Risultati attesi

---

Promuovere e incrementare la pratica sportiva del nostro Istituto; stimolare i ragazzi a svolgere regolarmente un'attività motoria per un sano sviluppo fisico, psicologico, emotivo e sociale; favorire attraverso la pratica motoria i processi di apprendimento, maturazione della personalità, socializzazione e crescita; favorire il senso civico e l'inclusione.

## ● CANDIDATURA ERASMUS +

---

Erasmus+ è il programma dell'UE per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport in Europa. Il progetto sostiene le priorità e le attività stabilite dallo Spazio Europeo dell'Istruzione, il Piano d'Azione dell'educazione digitale e l'Agenda europea delle competenze. Il nostro Istituto svolgerà principalmente attività che riguardano la mobilità individuale ai fini dell'apprendimento. Il percorso, che inizialmente sarà rivolto ai docenti e in seguito anche agli alunni, intende incoraggiare la mobilità degli studenti e del personale docente scolastico. Esso prevede di inviare studenti e personale in altri Paesi partecipanti o di accogliere studenti e personale provenienti da altri Paesi. Saranno anche organizzate attività didattiche e formative.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

## Risultati attesi

---

Migliorare le competenze del personale della scuola e rafforzare la qualità dell'insegnamento e



dell'apprendimento. Ampliare la conoscenza e la comprensione delle politiche e delle pratiche educative dei paesi europei. Innescare cambiamenti in termini di modernizzazione e internazionalizzazione delle scuole. Promuovere attività di mobilità all'estero per gli alunni e lo staff delle scuole, anche a lungo termine. Aumentare la motivazione e la soddisfazione nel proprio lavoro quotidiano.

## ● PIANO SCUOLA ESTATE 2- "SPORT E LAB"

Con le attività formative realizzate con il "PIANO ESTATE", il nostro Istituto vuole diventare un polo di aggregazione (soprattutto durante il periodo estivo) per la popolazione scolastica del territorio in cui opera, un'area da cui diramare, nei singoli plessi scolastici situati nei diversi Comuni che lo compongono, variegate iniziative didattiche e formative. La stessa scuola si pone come ambiente nuovo, diverso e alternativo rispetto a quanto proposto con la didattica tradizionale, non sarà solo il centro della formazione culturale, ma anche quello dell'aggregazione territoriale. Sono infatti previste collaborazioni con le amministrazioni comunali, con gli attori, gli enti e le associazioni sportive e culturali del territorio. Le iniziative che si propongono sono attinenti agli ambiti disciplinari dell'educazione sportiva e motoria e alle varie forme dell'espressività (artistica, teatrale, poetica e musicale) nell'ambito di un percorso formativo che vuole far comprendere l'importanza dell'interdisciplinarietà a favore del libero processo creativo, utilizzando una metodologia didattica prettamente laboratoriale ed esperienziale (outdoor training). I moduli progettati vogliono costituire uno strumento di promozione del benessere psico-fisico per arginare i fattori di rischio e le diverse forme di disagio scolastico, un mezzo nuovo e stimolante per promuovere convivenza, inclusione e socializzazione, sopperendo alle carenti opportunità sportive e culturali del territorio di appartenenza. I laboratori consentiranno la mobilitazione di una vasta serie di competenze trasversali in un'ottica interdisciplinare, favoriranno opportunità di aggregazione tra gli alunni e costituiranno l'occasione per fare emergere attitudini e propensioni altrimenti non espresse. I percorsi formativi che si propongono sono rivolti a tutti gli alunni delle scuole Primarie e Secondarie di tutti i plessi scolastici che, in un'ottica verticale, potranno costituire anche gruppi eterogenei a classi aperte: i gruppi-classe potranno essere costituiti da studenti appartenenti anche ad entrambi gli ordini scolastici e/o provenienti da plessi diversi. La durata di ciascun modulo sarà di 30 ore. I laboratori saranno concentrati soprattutto nel periodo estivo durante la sospensione delle attività didattiche. Il progetto prevede l'attivazione dei seguenti moduli formativi: - "Laboratorio di attività sportive e motorie" (tra cui nuoto, tennis, padel, pickball); - "Laboratorio Espressivo - Arte, Musica e Teatro" (tra cui laboratorio cinematografico, di fotografia e musicale-teatrale); "Laboratorio di recupero delle competenze di base".



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risorse materiali necessarie:

---

**Strutture sportive**

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Piscina

- **Recupero degli " APPRENDIMENTI E CONTRASTO ALLA**
-



## DISPERSIONE"

---

Grazie alle risorse economiche ricevute con i fondi comunitari, nelle classi del triennio della Scuola secondaria di primo grado saranno realizzati interventi di tutoraggio e formazione per gli studenti a rischio di abbandono scolastico o con difficoltà di apprendimento (percorsi di mentoring, di orientamento e di coaching motivazionale), attività a sostegno o potenziamento delle competenze disciplinari (italiano, matematica, francese, arte e musica), del benessere psico-fisico (attività sportiva) e della socialità.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

---

Ridurre i divari negli apprendimenti e contrastare la dispersione scolastica.



## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

## ● LEGALITA' E CITTADINANZA

---

È un percorso graduale, curricolare e interdisciplinare che si svolge in tutte le classi dei tre ordini di scuola dell'Istituto e che, attraverso un'azione congiunta con le Forze dell'Ordine (Carabinieri, Polizia, Forestale, Vigili Urbani, ecc.) e con le diverse agenzie educative presenti nel territorio, mira a formare cittadini consapevoli dei propri diritti e doveri in rapporto alla società contemporanea. Gli argomenti spaziano all'interno di diversi ambiti tematici quali: le regole e le norme; diritti, doveri e libertà; scuola sicura (esercitazioni pratiche sulle norme di evacuazione, incontri con esperti sulla tipologia specifica degli interventi); educazione ambientale; educazione stradale; integrazione e intercultura; pari opportunità; diritti umani; il valore della memoria; la conoscenza e la tutela del patrimonio storico-artistico- paesaggistico del territorio. Le attività prevedono la partecipazione a manifestazioni comunali e provinciali di particolare rilevanza sociale e civile; celebrazioni per commemorazioni di momenti storici significativi o ricorrenze istituzionali (4 Novembre, Giornata della Memoria, Giornata del Ricordo, Giornata della Legalità di celebrazioni per le vittime del fenomeno mafioso e del terrorismo).

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



## Risultati attesi

---

Sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità Formare cittadini consapevoli dei propri diritti e doveri in rapporto alla società contemporanea.

## ● EDUCAZIONE ALLA SALUTE

---

Nell'ambito della Promozione della Salute e del benessere fisico, sociale, psico-sociale, l'Istituto realizza percorsi progettuali secondo i propri bisogni e calibrati all'età degli alunni delle classi dei tre ordini di scuola, inerenti diverse tematiche: - La conoscenza di sé e le dinamiche relazionali; - L'alimentazione e gli stili di vita sani; - La prevenzione alle dipendenze (alcol, fumo, giochi, socialmedia); - Gestione della vita scolastica; - Diversità e comprensione interculturale; - Educazione all'affettività. Le attività sono condotte anche con il supporto di professionisti esterni

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



## Risultati attesi

---

L'obiettivo di creare condizioni e ambienti favorevoli a comportamenti positivi che stimolino la partecipazione e le scelte consapevoli dei ragazzi durante la loro crescita.

## ● ALFABETIZZAZIONE CULTURALE - Recupero, Consolidamento e Potenziamento disciplinare di ITALIANO e MATEMATICA

---

Il progetto prevede attività di recupero, consolidamento e potenziamento delle discipline di italiano e matematica in orario curricolare (con docenti dell'organico potenziato) ed extracurricolare. Differenziando l'approccio didattico per adattarlo allo stile cognitivo di ciascuno, l'attività vuole offrire, da un lato, ulteriori opportunità di supporto didattico agli allievi che presentano carenze nella preparazione di base o difficoltà d'apprendimento e, dall'altro, vuole offrire uno strumento formativo per consolidare e potenziare le conoscenze e le competenze disciplinari acquisite. Calibrando gli interventi educativi, si vuole al contempo preparare gli alunni ad affrontare le Prove somministrate a livello nazionale (INVALSI) con prontezza e serenità, rispettandone le caratteristiche procedurali e i tempi.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



## Risultati attesi

---

Recuperare, consolidare e potenziare le conoscenze e le competenze disciplinari degli studenti.

## ● LO SPORT IN CLASSE - IN COLLABORAZIONE CON SOCIETA' SPORTIVE

---

Il progetto è realizzato nel corso dell'anno scolastico durante le ore curricolari di attività motoria, accogliendo le richieste di società sportive interessate a collaborare gratuitamente con la scuola per offrire agli studenti ulteriori opportunità per praticare le diverse discipline sportive (tennis, basket, tiro con l'arco, ecc.). Le attività si svolgeranno in compresenza: il tecnico societario affiancherà il docente curricolare delle classi interessate.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

Migliorare e potenziare: le capacità motorie; i fondamentali individuali e di squadra; il regolamento tecnico delle discipline sportive; la collaborazione.

## ● ACQUA AZZURRA, ACQUA CHIARA

---

L'attività natatoria, svolta in orario curricolare in collaborazione con la struttura sportiva - piscina "Free Time" di Scafa, è rivolta ai bambini di 5 anni della Scuola dell'Infanzia del plesso di



Scafa. Il progetto rappresenta una opportunità didattica e formativa che contribuisce allo sviluppo della personalità del bambino. L'attività è finalizzata ad incoraggiare, attraverso lo sport acquatico, il naturale bisogno di movimento del bambino, indirizzandolo a percepire una positiva immagine di sé come unità psicofisica nel rapporto con gli altri e l'ambiente. Il progetto vuole, inoltre, promuovere l'esperienza in acqua come stimolo a valorizzare il linguaggio corporeo spontaneo in quanto strumento per esprimersi e comunicare e il gioco in acqua come momento di partecipazione e confronto. Il progetto costituisce un'ulteriore opportunità di integrazione anche per i bambini con "bisogni educativi speciali", aggiungendo e fortificando le esperienze del gruppo.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

Avvicinare il bambino all'acqua attraverso esperienze ludiche e motorie; favorire l'espressione libera e spontanea del movimento entrando in comunicazione con sé e gli altri; migliorare il coordinamento motorio globale; acquisire fiducia nelle proprie capacità e competenze anche in relazione alla sfera dell'autonomia personale.

## ● DELF - Certificazione di lingua francese

---

Il corso extracurricolare è finalizzato alla preparazione all'esame per il conseguimento della certificazione di lingua francese "DELF A1" (Diplome d'Etudes en Langue Francaise) ed è rivolto agli alunni delle classi seconde della Scuola Secondaria di primo grado. I contenuti delle lezioni pomeridiane sono adeguati ai livelli di competenza linguistica definiti nel Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue (QCER) attraverso il potenziamento delle quattro competenze: comprensione ed espressione orale, comprensione ed espressione scritta. Il diploma conseguito non ha limiti di validità ed è riconosciuto a livello internazionale.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

- Potenziamento delle conoscenze, abilità e competenze multilinguistiche degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: SCUOLA LABORATORIO  
DI RICERCA  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'azione, che ha coinvolto il personale amministrativo, i docenti, gli alunni e i genitori, ha permesso il potenziamento della rete e di conseguenza la distribuzione delle risorse informatiche nell'istituto. Ultimamente l'Istituto è stato dotato di svariati dispositivi digitali, come LIM (anche mobili), notebook, tablet, router, modem e software didattici.

#### Risultati attesi

- Miglioramento della comunicazione all'interno e all'esterno della scuola.
- Promozione del benessere organizzativo e di un clima relazionale positivo.
- Valorizzazione dell'uso delle nuove tecnologie e dei contenuti digitali nella didattica di classe.
- Crescita dei livelli di apprendimento degli alunni, con particolare riferimento alle misure compensative per



Ambito 1. Strumenti

Attività

gli alunni con bisogni educativi speciali.

Titolo attività: SCUOLA LABORATORIO  
DI INNOVAZIONE  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

· Ambienti per la didattica digitale integrata

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Realizzazione di nuovi modelli di interazione didattica che utilizzano la tecnologia, allineando gli spazi della scuola a questa visione di cambiamento. I destinatari sono gli alunni, il personale scolastico e le famiglie. L'Istituto fornisce strumenti per la creazione di contenuti, grazie all'utilizzo del registro elettronico (che oltre a segnare la presenza/assenza degli alunni, le attività svolte, i compiti assegnati a casa e la condivisione delle valutazioni degli studenti, consente la creazione di una classe virtuale, l'effettuazione di lezioni asincrone e lo scambio di documenti tra docenti ed alunni). Inoltre la scuola ha fornito l'accesso all'applicazione cloud G Suite di Google (la più diffusa a livello mondiale), provvedendo all'iscrizione del docente e dell'alunno. All'interno di G Suite docenti e alunni utilizzano Google Drive, Google Documenti, Google Presentazioni, Google Suite e Google Classroom, per condividere video-lezioni, giochi



Ambito 1. Strumenti

Attività

didattici, approfondimenti, esercizi e verifiche per lo svolgimento di lezioni interattive in classe o a casa.

Risultati attesi

-Attivazione dei percorsi formativi e di ricerca-azione per l'innovazione didattica, l'inclusione e lo sviluppo della cultura digitale.

-Miglioramento della didattica, dei livelli di acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza.

-Promozione delle competenze.

Titolo attività: SCUOLA LABORATORIO  
DI CULTURA DIGITALE: LA  
DEMATERIALIZZAZIONE  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

· Digitalizzazione amministrativa della scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**



Ambito 1. Strumenti

Attività

Per favorire la dematerializzazione e anche per incrementare la trasparenza nelle relazioni scuola-famiglia, l'Istituto ha adottato il registro elettronico. Accedendo all'area riservata, ogni genitore può visualizzare le informazioni relative ai voti, alle assenze, ai messaggi indirizzati alle famiglie, sia di carattere didattico che organizzativo. La Scuola, inoltre, utilizzando anche le potenzialità del sito web, implementa una crescente comunicazione, interna ed esterna, basata sulla dematerializzazione, nell'ottica di un incremento della trasparenza e dell'efficacia comunicativa. Le azioni legate alla dematerializzazione sono rivolte a tutti gli utenti (il personale scolastico, gli alunni, i genitori e gli stakeholders). I risultati attesi sono:

-Miglioramento dell'efficienza, dell'efficacia ed dell'economicità dell'azione amministrativa (in termini di risparmio di tempo e risorse).

-Maggiore imparzialità, trasparenza e semplificazione dei procedimenti; riduzione della carta consumata; tracciabilità del documento informatico, che lo rendono assolutamente insostituibile rispetto all'equivalente cartaceo.

-Perfezionamento dei servizi ai cittadini.

-Sviluppo positivo della comunicazione tra la scuola, il personale e gli stakeholders coinvolti.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: E-SAFETY BULLISMO E  
CYBERBULLISMO  
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

La scuola destina molta attenzione alla tutela degli alunni e al proprio benessere; per tale motivo ha creato e diffuso da tempo una E-safety dove sono inseriti tutti i comportamenti da attuare per una sana fruizione degli strumenti multimediali, nella consapevolezza che anche dietro l'utilizzo delle TIC si possono nascondere forme velate di bullismo e cyberbullismo. Nel documento sono contenute tutte le norme da rispettare durante la navigazione in rete e anche le conseguenze in caso di infrazione.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: SCUOLA LABORATORIO  
DI CULTURA DIGITALE: EIPASS USER 7  
MODULI  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

La certificazione EIPASS 7 Moduli User attesta in modo oggettivo il possesso delle competenze intermedie nell'utilizzo degli strumenti dell'ICT (Tecnologie dell'informazione e della comunicazione), così come descritte nell'e-competente



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Framework for ICT Users (e-CF), documento elaborato e aggiornato dal CEN (Commissione Europea per la standardizzazione), che fornisce un quadro complessivo delle competenze digitali che ogni cittadino deve possedere, perché utili nel lavoro, nello studio, nelle relazioni e più in generale nella vita di tutti i giorni. Specifiche attività sono anche all'interno del curriculum dell'area scientifica. Il pensiero computazionale è, infatti, un processo mentale per la risoluzione di problemi (problem-solving), costituito dalla combinazione di metodi caratteristici e strumenti intellettuali, entrambi di valore generale e trasversale alle discipline di studio. I destinatari sono gli alunni della Scuola Secondaria, ma anche ragazzi e adulti esterni, appartenenti al territorio.

Risultati attesi

-Promozione e diffusione della Cultura Digitale.

-Incremento della consapevolezza delle potenzialità della Rete e dei software



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

didattici.

-Valorizzazione degli studenti più abili, affinché diventino nel tempo produttori di intelligenza artificiale e non solo fruitori passivi.

Titolo attività: SCUOLA LABORATORIO  
DI CULTURA DIGITALE: EIPASS JUNIOR  
4 SCHOOL  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Attivazione del corso Eipass Junior 4 School, che unisce teoria e pratica per sperimentare, esplorare e sviluppare il pensiero critico, fornendo l'opportunità di imparare a pensare in termini computazionali. Fra le otto competenze chiave citate dalla Raccomandazione del Consiglio Europeo, relativa alle Competenze Chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018), il programma EIPASS Junior si concentra in particolare sul digitale e l'alfabetica funzionale. I destinatari sono gli alunni della Scuola Primaria.

**Risultati attesi**



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

-Diffusione della cultura digitale tra i bambini.

-Applicazione della logica per capire, controllare, sviluppare contenuti e metodi, per risolvere problemi con idee nuove e innovative.

Titolo attività: SCUOLA LABORATORIO  
DI CONDIVISIONE: RISORSE  
EDUCATIVE APERTE (OER)  
CONTENUTI DIGITALI

· Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'Istituto valorizza la produzione e la distribuzione della conoscenza, nonché la creatività digitale, anche promuovendo l'autoproduzione, per creare le condizioni giuste per cui i contenuti digitali passino da eccezione a regola. I destinatari sono docenti e alunni. Il prodotto del Laboratorio di Scrittura Creativa "Il favoloso mondo dei volatili. Racconti per l'Inclusione a scuola", un e-book con codice ISBN e diffusione mondiale, ha ricevuto il riconoscimento del MIUR (La Buona Scuola) come una delle migliori pratiche delle scuole abruzzesi. Si tratta dell'eccezione che si intende fare



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

diventare regola. Per questo motivo, l'Istituto intende promuovere le Risorse Educative Aperte (OER), per incoraggiare i processi sostenibili e funzionali di produzione e distribuzione. Si pubblicano e-book che documentano le migliori pratiche della Scuola, nella "Collana Laboratorio di Ricerca e Innovazione". I destinatari sono alunni, docenti e genitori.

Risultati attesi

-Valorizzazione dei materiali migliori che facilitino la validazione collaborativa e il risultato, garantendo un regime di diritti che sia sensato e funzionale all'OER.

-Creazione di strumenti idonei per la ricerca e l'aggiornamento dei docenti, attraverso nuovi sistemi di comunicazione.

Titolo attività: SCUOLA LABORATORIO  
DI CONDIVISIONE: L'ARCHIVIO  
VIRTUALE  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto sta costituendo un luogo virtuale dove catalogare il materiale e le attività. Si è



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

provveduto alla creazione di un archivio (repository) dei materiali utilizzati per le attività svolte in classe, delle buone pratiche per facilitare e potenziare la condivisione. I destinatari sono i docenti, ai quali viene offerto uno spazio in cui condividere e scambiare materiali, dove gli utenti sono sia autori che consumatori dei materiali.

Risultati attesi

- Promozione della produzione collaborativa di risorse.
- Crescita professionale dei docenti.
- Miglioramento della qualità del servizio scolastico.

Titolo attività: SCUOLA LABORATORIO  
DI CONDIVISIONE: LA BIBLIOTECA  
DIGITALE  
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'istituto sta lavorando per costituire una biblioteca digitale, in cui vengono conservati e resi disponibili i libri elettronici, per valorizzare e aumentare la fruibilità



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

delle opere. I destinatari sono alunni, docenti e genitori, con l'obiettivo di diffondere l'amore per i libri e l'abitudine alla lettura.

Risultati attesi

-Migliorare le competenze nella scrittura e nella lettura.

-Promozione della cultura.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: SCUOLA LABORATORIO  
DI FORMAZIONE  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Alta formazione digitale

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'Istituto propone corsi di aggiornamento per rafforzare la formazione digitale. La scuola ha introdotto la figura dell'Animatore digitale, che è affiancato da un Team per l'innovazione, composto da soli docenti, che lo coadiuva nella ricerca per promuovere attività specifiche sui temi dell'innovazione tecnologica e



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

metodologica. I destinatari sono i docenti, i collaboratori scolastici e il personale della segreteria.

Risultati attesi

- Promozione dell'innovazione tecnologica.
- Crescita professionale dei docenti, dei collaboratori scolastici e del personale di segreteria.

## Approfondimento

---

Numerose sono le attività previste nell'ambito del Piano Scuola Digitale Scuola come luogo di apprendimento, socializzazione, interazione

L'azione, che coinvolge il personale amministrativo, i docenti, gli alunni e i genitori, ha permesso il potenziamento della rete e di conseguenza la distribuzione delle risorse informatiche nell'istituto. Ultimamente l'Istituto è stato dotato di numerosi e performanti dispositivi digitali, come LIM (anche mobili), notebook, tablet, router, modem e software didattici.

Risultati attesi

- Miglioramento della comunicazione all'interno e all'esterno della scuola.
- Promozione del benessere organizzativo e di un clima relazionale positivo.
- Valorizzazione dell'uso delle nuove tecnologie e dei contenuti digitali nella didattica di classe.
- Crescita dei livelli di apprendimento degli alunni, con particolare riferimento alle misure compensative per gli alunni con bisogni educativi speciali.



### Scuola laboratorio di innovazione

Realizzazione di nuovi modelli di interazione didattica che utilizzano la tecnologia, allineando gli spazi della scuola a questa visione di cambiamento. I destinatari sono gli alunni, il personale scolastico e le famiglie. L'Istituto fornisce strumenti per la creazione di contenuti, grazie all'utilizzo del registro elettronico (che oltre a segnare la presenza/assenza degli alunni, le attività svolte, i compiti assegnati a casa e la condivisione delle valutazioni degli studenti, consente la creazione di una classe virtuale, l'effettuazione di lezioni asincrone e lo scambio di documenti tra docenti ed alunni). Inoltre la scuola ha fornito l'accesso all'applicazione cloud G Suite di Google (la più diffusa a livello mondiale), provvedendo all'iscrizione del docente e dell'alunno. All'interno di G Suite docenti e alunni utilizzano google drive, google documenti, google presentazioni, google sites e google classroom, per condividere video-lezioni, giochi didattici, approfondimenti, esercizi e verifiche per lo svolgimento di lezioni interattive in classe o a casa.

#### Risultati attesi

- Attivazione dei percorsi formativi e di ricerca-azione per l'innovazione didattica, l'inclusione e lo sviluppo della cultura digitale.
- Miglioramento della didattica, dei livelli di acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza.
- Promozione delle competenze.

### Scuola laboratorio di cultura digitale: la dematerializzazione

Per favorire la dematerializzazione e anche per incrementare la trasparenza nelle relazioni scuola-famiglia, l'istituto ha adottato il registro elettronico. Accedendo all'area riservata, ogni genitore può visualizzare le informazioni relative ai voti, alle assenze, ai messaggi indirizzati alle famiglie, sia di carattere didattico che organizzativo. La scuola, inoltre, utilizzando anche le potenzialità del sito web, implementa una crescente comunicazione, interna ed esterna, basata sulla dematerializzazione, nell'ottica di un incremento della trasparenza e dell'efficacia comunicativa. Le azioni legate alla dematerializzazione sono rivolte a tutti gli utenti (il personale scolastico, gli alunni, i genitori e gli stakeholders).

#### Risultati attesi



-Miglioramento dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità dell'azione amministrativa (in termini di risparmio di tempo e risorse).

-Maggiore imparzialità, trasparenza e semplificazione dei procedimenti; riduzione della carta consumata; tracciabilità del documento informatico, che lo rendono assolutamente insostituibile rispetto all'equivalente cartaceo.

-Perfezionamento dei servizi ai cittadini.

-Sviluppo positivo della comunicazione tra la scuola, il personale e gli stakeholders coinvolti.

Attività specifiche previste nel PNSD

-Animatore digitale.

-DDI Regioni Mezzogiorno (contributo per l'acquisto di strumenti per la didattica multimediale).

-Iniziativa didattica nazionale "InnovaMenti".

Per approfondimenti si può visitare la pagina dedicata al seguente link:

[https://www.istruzione.it/scuola\\_digitale/index.shtml](https://www.istruzione.it/scuola_digitale/index.shtml)



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

I.C. SAN VALENTINO-SCAFA - PEIC81000V

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

La valutazione nella scuola dell'Infanzia è espressa attraverso una griglia di osservazione che si inserisce in allegato e attraverso giudizi elaborati in maniera discorsiva che riguardano le evidenze connesse con tutti i campi di esperienza, descrivono e documentano i processi di crescita e le potenzialità di ciascun alunno in riferimento alle competenze chiave europee.

#### **Allegato:**

rubrica valutativa infanzia a.s. 2025-2026.pdf

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Per i criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica , si veda griglia in allegato.

#### **Allegato:**

VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA PRIMARIA E SECONDARIA.pdf



## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

Le capacità relazionali vengono valutate attraverso la stessa griglia di osservazione allegata in alto; i docenti redigono inoltre un giudizio elaborato in maniera discorsiva.

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Per i criteri di valutazione comuni per la Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria di primo grado, si veda griglia in allegato, aggiornate in riferimento alla recente normativa (Legge 150/2024 - Ordinanza Ministeriale del 9 gennaio 2025 n. 3 - nota esplicativa MIM del 23 gennaio 2025, n. 2867).

### **Allegato:**

VALUTAZIONE ISTITUTO\_ APPRENDIMENTI PRIMARIA\_COMPORAMENTO  
SECONDARIA\_CERTIFICAZIONE COMPETENZE.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Per i criteri di valutazione del comportamento per la Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria di primo grado si veda griglia in allegato.

### **Allegato:**

VALUTAZIONE COMPORAMENTO PRIMARIA E SECONDARIA.pdf



## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

In osservanza della normativa vigente, per la Scuola Primaria, l'ammissione alla classe successiva e alla prima classe della scuola I grado può essere disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione (nella la Scuola Primaria) e in presenza di valutazioni insufficienti (nella Scuola Secondaria di primo grado). L'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se, in sede di scrutinio finale, viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. Sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva. Il Collegio dei docenti ha deliberato i seguenti criteri di cui tutti i Consigli di Classe e Interclasse dovranno tenere conto ai fini dell'ammissione/non ammissione degli alunni alla classe successiva successiva (art. 3 D.lgs.vo 62/2017):

**CRITERI DI AMMISSIONE CLASSE SUCCESSIVA – SCUOLA PRIMARIA:** - progressi significativi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza; - atteggiamento collaborativo dell'alunno nei confronti delle opportunità di recupero personalizzato e individualizzato proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico; - concreta possibilità di successivo recupero (anche autonomo) di eventuali competenze acquisite parzialmente. - Interesse e impegno dimostrati nella partecipazione, con almeno il 75% di ore di frequenza, ad attività progettuali promosse dalla scuola con ricadute positive sul profitto della disciplina oggetto del corso seguito oppure di disciplina affine.

**CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SECONDA E TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO E ALL'ESAME CONCLUSIVO del primo ciclo di istruzione in qualità di candidati interni:** - alunni che hanno frequentato almeno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato; - Interesse e impegno dimostrati nella partecipazione, con almeno il 75% di ore di frequenza, ad attività progettuali promosse dalla scuola con ricadute positive sul profitto della disciplina oggetto del corso seguito oppure di disciplina affine; - atteggiamento collaborativo dell'alunno nei confronti delle opportunità di recupero personalizzato e individualizzato proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico; - concreta possibilità di successivo recupero (anche autonomo) di eventuali competenze acquisite parzialmente. - impegno e partecipazione attiva e proficua nei percorsi di recupero personalizzati e/o nei percorsi formativi individualizzati di mentoring e orientamento di cui al D.M. 19/2024; - alunni che hanno partecipato alle Prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI (alunni classe III); - non hanno ricevuto la sanzione disciplinare della non ammissione; - hanno conseguito un voto di almeno 6/10 nella valutazione del comportamento; - hanno riportato n. 2 insufficienze gravi (4/10) e/o n. 2 insufficienze lievi (5/10). Nel caso in cui sia deliberata l'ammissione, ma una o più valutazioni siano inferiori a 6 sul documento di valutazione o siano state portate a 6 per decisione di Consiglio, tale deliberazione assunta a maggioranza dovrà essere adeguatamente riportata nel verbale del



Consiglio di classe e la famiglia dovrà essere appositamente informata con specifica nota scritta che indichi anche i percorsi di recupero consigliati dai docenti per la verifica dell'insufficienza nel successivo anno scolastico. CRITERI DI NON AMMISSIONE: - in presenza di oltre n. 4 insufficienze gravi e/o lievi che potrebbero compromettere un positivo e sereno prosieguo del percorso scolastico dell'alunno; - complessiva insufficiente maturazione del processo di apprendimento dell'alunno, verificata dal mancato raggiungimento degli obiettivi educativo/didattici; - aver effettuato un elevato numero di assenze oltre i tre quarti del monte ore annuale personalizzato non rientranti nelle deroghe previste dall'art.14 comma 7 del DPR 122/2009 (per la Scuola Secondaria di primo grado). La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o dell'insegnamento dell'attività alternativa all'IRC - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal Consiglio di classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. In merito alla valutazione e agli esami di Stato degli alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento, ai fini dell'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato, l'articolo 11 del decreto legislativo n. 62/2017 non introduce sostanziali novità nella valutazione periodica e finale delle alunne e degli alunni con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento. Questa, infatti, viene effettuata secondo quanto previsto dagli articoli 2, 3, 5 e 6 del citato Decreto, tenendo a riferimento, rispettivamente, il Piano Educativo Individualizzato e il Piano Didattico Personalizzato". Pertanto, il Consiglio di classe delibererà l'ammissione o non ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato degli alunni con certificazione esclusivamente sulla base del raggiungimento o mancato raggiungimento degli obiettivi individuali stabiliti nei documenti di programmazione individualizzata, i quali costituiscono il progetto educativo dell'alunno, ovvero il PEI o il PDP. L'eventuale non ammissione alla classe successiva deve essere oggetto di adeguata e documentata condivisione in presenza di tutti i soggetti che concorrono alla definizione del PEI e/o del PDP: Consiglio di classe, famiglia dell'allievo, operatori del servizio sanitario nazionale (PEI). Per la valutazione degli studenti della Scuola secondaria di primo grado, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale. Le scuole possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe a questo limite. Queste deroghe sono previste per assenze documentate e continuative, a condizione che si possa procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo (DPR n. 122 del 22 giugno 2009). Il Collegio dei docenti è chiamato a deliberare in merito alle motivate deroghe in casi eccezionali, previsti dal medesimo comma 1, a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa. L'impossibilità di accedere alla valutazione comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo. Tali circostanze sono oggetto di preliminare accertamento da parte del Consiglio di classe e debitamente verbalizzate.



## **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

L'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione richiama, nei suoi caratteri generali, il quadro normativo previsto dal Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e dal Decreto Ministeriale n. 741 del 3 ottobre 2017. Possono essere ammessi all'esame in qualità di candidati interni gli studenti che: - hanno frequentato almeno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato; - hanno partecipato alle Prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI; - non hanno ricevuto la sanzione disciplinare della non ammissione; - hanno conseguito un voto di almeno 6/10 nella valutazione del comportamento; - hanno rispettato i criteri di valutazione degli apprendimenti deliberati dagli OO. CC.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie  
Docenti F.S. di Consulenza pedagogica e Inclusione

### Definizione dei progetti individuali

---

#### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Analisi della certificazione INPS e della documentazione delle visite specialistiche in possesso della famiglia. Osservazione dell'alunno e ricognizione dei punti di forza e di debolezza attraverso test di ingresso. Individuazione di strumenti, strategie e modalità per realizzare un positivo ambiente di apprendimento. Il PEI, redatto ad inizio anno scolastico, viene monitorato alla fine del I e II quadrimestre tramite griglia strutturata elaborata dal GLI ( Gruppo Lavoro Inclusione) di Istituto.

#### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Docenti di classe, docenti di sostegno, referente per l'inclusione, famiglia, equipe ASL, terapisti (logopedista, psicomotricista), assistente all'autonomia e alla comunicazione.



## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

Il ruolo della famiglia è fondamentale sia nel condividere le scelte educative con la scuola sia nel promuovere la cultura dell'inclusione. Ha un ruolo attivo, partecipa ai GLH d'Istituto, condivide con il team docente o il consiglio di classe le linee elaborate nei PEI e nei PDP, collabora alla realizzazione di interventi inclusivi previsti dal PTOF, partecipa attraverso una rappresentanza al GLI. Il nostro Istituto si propone di continuare a: sensibilizzare e formare i genitori sul riconoscimento di situazioni a rischio e/o di difficoltà; coinvolgere le famiglie in modo più capillare sull'inclusione attraverso momenti informativi e formativi, anche durante le assemblee di classe; coinvolgere le famiglie nei Progetti di Educazione alla salute e nelle iniziative dell'AID.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

### Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno                      Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)                      Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)                      Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)                      Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)                      Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla comunicazione                      Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA                      Assistenza alunni disabili

Personale ATA                      Progetti di inclusione/laboratori integrati

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare                      Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare                      Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione



Il nostro Istituto propone strategie di valutazione che misurino abilità e progressi dell'alunno commisurati alle sue capacità, con specifico riferimento al contesto educativo in cui l'alunno si trova ad agire. La valutazione degli alunni con disabilità certificata è effettuata sulla base del PEI e di un progetto educativo condiviso con le famiglie interessate. Le verifiche possono essere uguali, semplificate o differenziate rispetto a quelle previste per la classe, sulla base di quanto declinato nel PEI; la valutazione deve essere svolta secondo i criteri educativi e didattici stabiliti nel PEI da tutti i docenti del Consiglio di classe e non solo dal docente di sostegno. Un PEI semplificato/facilitato dà diritto al conseguimento del titolo di studio con valore legale al termine del percorso scolastico della scuola secondaria di I grado. La valutazione degli alunni appartenenti alle altre tipologie di BES è effettuata sulla base del PDP e deve essere finalizzata a mettere in evidenza il progresso dell'alunno ed è effettuata in rapporto alle potenzialità e ai livelli di apprendimenti iniziali. Il Consiglio di classe, in sede di scrutinio intermedio e finale, effettua un monitoraggio/ verifica dell'intervento didattico - educativo sui PEI e sui PDP, sulla base di griglie strutturate elaborate dal GLI.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

Screening, a cura delle docenti FFSS Consulenza pedagogica e inclusione, degli alunni delle classi I e II della scuola Primaria per individuare gli studenti con difficoltà a livello cognitivo o con disagio affettivo-relazionale e, in particolare, per individuare precocemente i bambini con difficoltà nell'apprendimento della lettura e della scrittura. Archivio con documentazione degli alunni BES utile per tenere traccia degli interventi attuati e favorire la continuità nelle attività per gli alunni individuati; facilitare il passaggio di informazioni in caso di alternanza di docenti sia di sostegno sia curricolari nei consigli di classe. Cura del passaggio delle informazioni ai docenti interessati dei vari ordini di scuola negli incontri di continuità, anni ponte, o in incontri concordati, riguardo agli alunni con disabilità o con diagnosi/ certificazione DSA o altri B

## **Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica**

- Attività di cooperative learning



- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Altra attività

## Approfondimento

---

Il GLI elabora annualmente il Piano Annuale per l'Inclusività (PAI) che, a partire dai bisogni rilevati, pianifica e mette in atto specifiche azioni per promuovere una didattica inclusiva e personalizzata attraverso mirate metodologie e strategie, rispondenti alle necessità di ciascun allievo.

Gli strumenti utilizzati sono il PEI e il PDP, redatti dai Consigli di classe, in collaborazione con specialisti, e sottoscritti dalle famiglie degli alunni interessati. Gli stessi sono periodicamente monitorati per definire e documentare con regolarità obiettivi, strategie d'intervento e criteri di valutazione.

Per gli alunni con difficoltà d'apprendimento sono realizzate, in orario curricolare ed extracurricolare, attività di recupero disciplinare e percorsi formativi diversificati di rafforzamento delle competenze socio-emotive.

Per valorizzare le eccellenze, l'Istituto aderisce a iniziative, progetti e concorsi che offrono opportunità per far emergere i talenti (concorsi letterari e artistici, certificazioni linguistiche e informatiche, potenziamento della pratica musicale, e altre iniziative che possono giungere nel corso dell'anno scolastico).

Si allega il PAI d'Istituto con servizio di Istruzione Domiciliare (ID), attivato dall'Istituto, per garantire l'istruzione degli studenti che, a causa di gravi e certificate patologie, siano impossibilitati a frequentare.

### **Allegato:**

PAI\_ID\_ISTITUTO SAN VALENTINO SCAFA.pdf



## Aspetti generali

Scelte organizzative

### Organizzazione

L'Istituto offre e possiede una organizzazione articolata e differenziata a seconda dei contesti territoriali in cui sono ubicati i vari plessi di cui si compone (tenendo anche conto di ciò che negli Istituti precedenti era stato scelto e deliberato).

Per quanto riguarda gli orari si hanno le seguenti ripartizioni:

#### **Scuole dell'Infanzia:**

Caramanico Terme - San Valentino in A.C.- Roccamorice: 35 ore settimanali (per motivi logistici legati ai trasporti).

Scafa - Turrivalignani: 40 ore settimanali.

#### **Scuole Primarie:**

Caramanico Terme 29 ore settimanali (dal lunedì al sabato) - San Valentino in A.C. 29 ore settimanali (dal lunedì al venerdì) - Roccamorice: 29 ore settimanali (dal lunedì al venerdì con due rientri pomeridiani )

Scafa 27 ore per le classi 1°, 2° e 3° ; 29 ore per le classi 4° e 5°, in seguito all'inserimento del docente specialista di educazione fisica (dal lunedì al venerdì con due rientri pomeridiani) - Turrivalignani: 27 ore settimanali (dal lunedì al venerdì).

#### **Scuole Secondarie di primo grado:**



Caramanico Terme: 36 ore settimanali (tempo prolungato: da lunedì a sabato e due rientri pomeridiani).

San Valentino in A.C.: 30 ore settimanali (dal lunedì al venerdì).

Scafa: 30 ore settimanali ( dal lunedì al venerdì).

Per ulteriori notizie riguardanti l'Istituto si possono consultare i siti di SCUOLA IN CHIARO e quello ufficiale della Scuola ai seguenti link:

<https://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/PEIC81000V/ic-san-valentinoscafa/>

<https://www.icsanvalentino.edu.it/scuola/>

Per la valutazione degli apprendimenti, l'Istituto ha deliberato uno specifico Documento di Valutazione in cui sono riportati tutti i criteri e gli indicatori che determinano i giudizi e i voti numerici. Tale documento è inserito in allegato. La valutazione è ripartita in due **quadrimestri** con predisposizione del documento ministeriale con giudizi descrittivi per la scuola primaria e voti numerici per la scuola secondaria di primo grado. Per la scuola dell'Infanzia vi è alla fine dell'anno la propria valutazione espressa tramite una specifica rubrica valutativa. Tali documenti sono illustrati ai genitori negli incontri scuola-famiglia.

## **FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE**

### **Collaboratore del DS: n°3**

In base alla L.107/2015 articolo 1, comma 83, il D.S. ha scelto un numero totale di 6 collaboratori tenendo conto della complessità dell'articolazione dell'Istituto; essi affiancano l'opera del Dirigente in tutte le sue funzioni, in particolare hanno il compito di:



- presiedere gruppi di lavoro, incontri con il personale scolastico, con i genitori, ecc. su indicazione del Dirigente; -partecipare a iniziative di formazione/aggiornamento specifiche per l'incarico ricoperto;
- stabilire costanti e continui rapporti con il secondo collaboratore e con i responsabili di plesso per:
- curare l'organizzazione scolastica (osservanza orari e funzioni da parte del personale; rapporti di collegamento con i plessi scolastici periferici);
- predisporre il piano annuale delle attività e l'orario annuale delle lezioni e la loro eventuale rimodulazione in base alle esigenze emergenti;
- vigilare sul rispetto delle norme di sicurezza e sulla privacy e segnalazione di eventuali situazioni di rischio;
- controllare la gestione del tempo scolastico.

Con riferimento ai locali scolastici: vigilare sull'igiene, segnalare le riparazioni necessarie e urgenti; coordinare i compiti assegnati ai collaboratori scolastici con particolare riferimento alle disposizioni impartite sulla vigilanza; promuovere, tra i docenti e il personale ATA, il rispetto delle direttive del Dirigente scolastico con particolare riferimento al dispositivo sull'organizzazione della sorveglianza; vigilare sull'accesso di persone estranee alla scuola.

- Collaborare con gli Uffici di segreteria per la diffusione delle comunicazioni della Dirigenza nei plessi;
- coordinare le procedure per la scelta dei libri di testo;
- gestire le elezioni degli OO.CC. dei vari plessi;
- collaborare con il Dirigente scolastico nell'organizzazione e nella gestione delle



attività degli organi collegiali (Collegio dei docenti, Consigli di classe);

- curare la tenuta della documentazione delle attività degli organi collegiali, con particolare riferimento ai registri dei verbali del collegio dei docenti e dei consigli di classe;
- controllare il rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (ritardi, uscite anticipate, disciplina);
- prendere visione e valutare le proposte di attività relative alla formazione, progetti, visite didattiche, ecc.;
- mantenere frequenti rapporti, per uniformare la gestione dell'Istituto, con le Funzioni strumentali e i vari referenti, in particolare con le Funzioni strumentale dell'Area 1 e dell'Area 4 per l'impegno progettuale di tutto l'Istituto;
- supportare le attività di socializzazione nella fase di preparazione e realizzazione delle attività di tutto l'Istituto;
- partecipare agli incontri di direzione allargata (staff di dirigenza);
- partecipare a iniziative di formazione/aggiornamento specifiche per l'incarico ricoperto.

## **FUNZIONI STRUMENTALI**

Il Dirigente Scolastico ha assegnato le 4 Funzioni strumentali deliberate dal Collegio a sette insegnanti.

### **AREA 1 PTOF e PROGETTUALITÀ**

Referente PTOF e PROGETTUALITÀ d'Istituto



- Revisione, aggiornamento e integrazione dell'annualità di riferimento del PTOF.
- Coordinamento delle attività progettuali curricolari ed extracurricolari del PTOF.
- Monitoraggio e verifica finale dei progetti realizzati.
- Elaborazione/gestione dei progetti d'Istituto.
- Individuazione di bandi ad evidenza pubblica e relativa stesura del progetto per reperimento fondi attività formative e didattiche (PON-FSE, POR- FESR, ecc.).
- Diffusione di proposte di arricchimento dell'offerta formativa di attività di enti, istituzioni e associazioni esterni e coordinamento delle relative azioni didattiche.
- Produzione della brochure presentazione offerta formativa, (periodo delle iscrizioni: previsione didattico- organizzativa dell'anno scolastico successivo).
- Organizzazione e coordinamento attività di orientamento scolastico in entrata (all'interno dell'Istituto) e in uscita (verso la scuola secondaria di secondo grado).
- Organizzazione e coordinamento attività in verticale per la continuità tra i diversi gradi scolastici.
- Componente del gruppo di lavoro Autovalutazione di Istituto – Piano di miglioramento – Rendicontazione sociale.
- Supporto alla revisione del Regolamento di Istituto e del Patto di corresponsabilità secondo la normativa vigente.
- Interazione e raccordo con il Dirigente Scolastico, con le altre Funzioni Strumentali, con i coordinatori di classe e i referenti dei dipartimenti disciplinari e partecipazione agli incontri di dirigenza allargata.



## **AREA 2 - VALUTAZIONE - MIGLIORAMENTO**

- Referente per le attività del sistema nazionale di valutazione: RAV
- Piano di miglioramento - Rendicontazione sociale.
- Coordinamento delle attività di elaborazione e aggiornamento del curriculum d'Istituto.
- Produzione di materiale di supporto per i docenti (curricolo verticale, Uda, prove di verifica, criteri di valutazione, scheda di valutazione).
- Coordinamento delle attività dei dipartimenti Ridefinizione.
- Referente INVALSI.
- Referente PNSD e Abruzzo scuola digitale.
- Collaborazione alla gestione del sito web.
- Supporto ai docenti per l'uso del registro elettronico.
- Gestione del Piano di formazione dei docenti.
- Interazione e raccordo con il Dirigente Scolastico, con le altre Funzioni Strumentali, con i coordinatori di classe e i referenti dei dipartimenti disciplinari e partecipazione agli incontri di dirigenza allargata.

## **AREA 3 - CONSULENZA PEDAGOGICA E INCLUSIONE**

Referente inclusione d'Istituto



- Screening degli alunni delle classi prima e seconda scuole primarie dell'istituto per l'individuazione di alunni che hanno specifiche difficoltà nell'apprendimento della letto/scrittura.
- Coordinamento gruppi H.
- Supporto ai docenti per eventuale segnalazione di alunni in difficoltà.
- Incontri informativi con docenti e genitori di alunni con BES.
- Collaborazione con i docenti interessati per l'elaborazione dei PDP.
- Raccordo con gli specialisti della neuropsichiatria infantile e con gli operatori della riabilitazione.
- Coordinamento tra docenti di classe/sezione e gli specialisti.
- Aggiornamento PAI d'Istituto.
- Integrazioni al PI.
- Cura della trasmissione delle informazioni ai docenti nei momenti di passaggio tra i vari ordini di scuola (incontri di continuità).
- Interazione e raccordo con il Dirigente Scolastico, con le altre Funzioni Strumentali, con i coordinatori di classe e i referenti dei dipartimenti disciplinari e partecipazione agli incontri di dirigenza allargata.

#### **AREA 4 COMUNICAZIONE**

Gestione del sito istituzionale

- Organizzazione e gestione della repository del sito d'Istituto e supporto ai



docenti.

- Organizzazione e gestione degli incontri on line.
- Rapporti con l'amministratore del sito.
- Rapporti con le FFSS 1-2-3.
- Collaborazione con la segreteria.
- Collaborazione con i collaboratori del DS.

**I RESPONSABILI DI PLESSO sono in totale 13 ripartiti nei tre vari ordini.**

**Di seguito le loro funzioni specifiche:**

- supportare l'attività del dirigente scolastico e assumere decisioni che richiedano immediatezza d'intervento;
- partecipare agli incontri di Direzione allargata (staff di dirigenza);
- promuovere il rispetto delle norme contenute nel Regolamento d'Istituto e nella Carta dei servizi;
- supportare le attività di socializzazione nella fase di preparazione e realizzazione delle attività;
- svolgere attività di collegamento tra il plesso e l'ufficio, segnalando tempestivamente ogni eventuale problema legato sia all'aspetto strutturale sia organizzativo, trasmettendo eventuali richieste da inoltrare agli Enti locali;
- provvedere al ritiro, diffusione e custodia della corrispondenza e delle circolari interne e comunicazioni predisposte su supporto cartaceo;
- facilitare ogni forma di comunicazione tra scuola e famiglia;
- provvedere alle sostituzioni di colleghi assenti, gestire permessi brevi e relativi



recuperi;

-assicurare sostegno a tutte le attività previste dal POF in orario curricolare ed extracurricolare.

### **ASPETTI ORGANIZZATIVI IN RELAZIONE AGLI OO.CC.:**

-curare la raccolta e la custodia di avvisi e circolari diffusi nel plesso;

-curare la custodia, in cassaforte o presso gli uffici di presidenza, dei verbali delle riunioni e della documentazione comunque prodotta (progettazioni, piani didattici, relazioni).

### **ASPETTI ORGANIZZATIVI IN RELAZIONE AGLI ORARI DI FUNZIONAMENTO:**

-verificare il regolare funzionamento dei servizi erogati dagli Enti locali (trasporto, mensa...) e segnalare eventuali problematiche in segreteria;

-segnalare in segreteria assenze prolungate degli alunni ed eventuali inadempimenti dell'obbligo scolastico;

-concordare con i collaboratori scolastici eventuali esigenze specifiche del plesso e comunicare in segreteria quanto necessario;

-definire, se necessario, un regolamento interno per l'utilizzo di sussidi e strumenti quali televisori, computer, fotocopiatrice, aula multimediale.

### **ASPETTI ORGANIZZATIVI IN RELAZIONE ALLA SICUREZZA:**

-verificare l'assolvimento, da parte di tutto il personale, dell'obbligo di vigilanza sugli alunni per garantirne la sicurezza nei momenti di rischio: cambio d'ora, attesa docenti supplenti, intervallo, ingresso e uscita degli alunni;

-verificare periodicamente la disponibilità dei materiali di pronto soccorso e



- formulare richiesta di acquisto per la loro integrazione;
- segnalare immediatamente in segreteria ogni eventuale situazione di rischio, guasti o interventi da realizzare con particolare attenzione alla sicurezza degli alunni, del personale docente e no;
  - acquisire agli atti recapiti i telefonici delle famiglie o di altri familiari comunque reperibili;
  - gestire, in collaborazione con i docenti di classe/sezione, le richieste scritte presentate dai genitori per eccezionali e momentanee uscite anticipate degli studenti;
  - controllare la praticabilità delle vie di uscita, della apertura e chiusura di porte che danno sulla strada;
  - curare l'organizzazione e la realizzazione delle simulazioni di prove di evacuazione del plesso scolastico;
  - collaborare per l'applicazione della normativa sulla sicurezza sui luoghi di lavoro (d.lgs. 626 /94 d.lgs. 81/2008), del divieto di fumo (l. 21/10/2003), del Codice in materia di protezione dei dati personali (d.lgs. 193/03).

### **ANIMATORE DIGITALE n°1**

- Stimolare la formazione interna alla scuola nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative;
- favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie e delle altre figure del territorio sui temi del PNSD;
- individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della scuola e coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.



## **TEAM DIGITALE n° 4**

- Coordinamento delle attività legate al PNRR.

## **MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Classe di concorso assegnata: A0022 – ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO –

## **DESCRIZIONE SINTETICA DELL'ATTIVITÀ REALIZZATA**

- Recupero, consolidamento, potenziamento disciplinare dell'area linguistica.
- Metodo di studio e strategie di apprendimento.
- Progetto d'Istituto di promozione e sviluppo delle competenze sociali e civiche (educazione alla salute, all'ambiente, alla legalità, alla cittadinanza attiva).
- Progetti per classi aperte.
- Preparazione alle prove invalsi di italiano.
- Preparazione alle prove dell'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione.
- Potenziamento dell'inclusione scolastica.
- Sostituzione dei colleghi assenti (quando necessario).

**Impiegato in attività di:** insegnamento-potenziamento-organizzazione-coordinamento.

## **ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Gli Uffici amministrativi dell'IC SAN VALENTINO SCAFA sono organizzati in parte nella sede principale con n. 6 figure di assistenti amministrativi, n. 1 figura di



DSGA. I servizi offerti all'utenza interna ed esterna prevedono l'applicazione della normativa vigente sulla dematerializzazione presso le pubbliche amministrazioni. Per il lavoro è usato il software Argo con tutte le sue applicazioni, che vanno da Gecodoc per il protocollo, le mail ed altro, fino al Registro elettronico per docenti e alunni. In allegato, l'organigramma degli Uffici nella sua articolazione.

Gli uffici di segreteria sono aperti dal lunedì al sabato dalle ore 8:00 alle ore 14:00 per San Valentino. Nel martedì e venerdì pomeriggio gli Uffici di San Valentino sono aperti anche nel pomeriggio, dalle ore 14:30 alle ore 17:00. L'apertura al pubblico è dalle ore 11:00 alle 13:00 e, nei pomeriggi di martedì, dalle ore 15:00 alle 16:00, il sabato dalle ore 11:00 alle ore 13:00 ( previo appuntamento telefonico).

## **RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**

ELENCO RETI E CONVENZIONI -"Rete 2013....per una scuola di qualità", composta dagli Istituti comprensivi di San Valentino-Scafa, Popoli, Torre De' Passeri, Manoppello, Alanno per la formazione dei docenti. -Rete "Migliora...Mente" Costituita nel 2015 per la progettazione e la realizzazione di Piani di miglioramento conseguenti Rapporti di Autovalutazione da parte delle Istituzioni scolastiche (con finanziamento dei progetti previsti dal D.M. 435/2015, art. 25). - Rete "Dotazioni tecnologiche" per PAR FSE. - Rete "Musical...mente" Composta dagli Istituti comprensivi di San Valentino, Scafa, Popoli, Torre de' Passeri, Manoppello, Alanno per il potenziamento della pratica musicale nelle scuole primarie e secondarie (progetto Abruzzo Musica). -Rete "Pegaso" rete provinciale che promuove percorsi di formazione, riqualificazione e aggiornamento del personale scolastico, con particolare attenzione agli aspetti giuridici ed amministrativi delle istituzioni scolastiche. -Rete PIANO DELLE ARTI: IC SAN VALENTINO-SCAFA, IC F.P. MICHETTI FRANCAVILLA, IC SILVI (TE) IC S. DI ROCCO



ROCCARASO(AQ) . - UNIVERSITÀ La scuola è accreditata come sede di tirocinio per studenti universitari in formazione e per docenti che partecipano ai TFA e a ulteriori specifici percorsi formativi. Si hanno convenzioni con l'Università di Chieti-Pescara, L'Aquila, Teramo e Roma 3. -Comuni di San Valentino, Caramanico Terme, Roccamorice, Abbateggio, Sant'Eufemia, Salle, Scafa e Turrivalignani per l'edilizia scolastica per i comuni sedi dei plessi (manutenzione ordinaria e straordinaria, fornitura utenze, materiali di pulizia); fornitura servizi di supporto. - ASL progetti legati all'Educazione alla Salute - gruppi di lavoro per alunni diversamente abili e DSA. -Polizia Postale Pescara progetti di educazione alla legalità. -Partenariati con Enti e Associazioni sul territorio. -Protocollo di Intesa con il Parco Nazionale della Maiella

## **PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**

Varie sono le attività di formazione che riguardano il personale docente e non docente dell'Istituto comprensivo di San Valentino-Scafa.

- ATTIVITÀ DI FORMAZIONE AMBITO 10- per la Formazione da MIUR (educazione civica- inclusione sostegno per non specializzati) realizzata insieme alle altre scuole dell'ambito tramite la scuola capofila Alessandrini di Montesilvano.

-Attività Formazione "Rete...per una scuola di qualità" come sottorete d'ambito che ricomprende le scuole viciniori.

- Sicurezza: Primo Soccorso e Prevenzione incendi rischio medio.

**-Corso preposto.**

- Corso Miur per docenti neoassunti.

- Corso privacy-GDPR.



- Corso di formazione ministeriale "Bullismo e Cyberbullismo" Piattaforma Sofia.
- "Didattica cooperativa" con metodo Rossi - Livello 1 e 2.
- Formazione tecnologica: Metodo Rossi -"La cura del Pianeta" Agenda 2030 - Scuola secondaria di primo grado - scuola primaria - scuola dell'infanzia.
- Formazione Nazionale Tutor-Insegnanti (Docenti di educazione fisica - classi 4°-5° scuola primaria) - Progetto Scuola Attiva Kids a.s. 2022 -2023.
- Formazione interna di istituto da PNSD o per la quota del 60% della formazione MIUR riservata alle singole scuole.
- Corsi RLS.

## **PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA**

### **ELENCO DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE**

- Sicurezza: Primo soccorso.
- Corso antincendi.
- Corso privacy-GDPR.
- Corsi rete di scopi Pegaso.
- Corsi RLS.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS	I collaboratori del D.S. individuati in base alla L.107/2015 articolo 1 comma 83 svolgono in maniera complementare le seguenti mansioni: affiancare l'opera del Dirigente in tutte le sue funzioni, in particolare: -presiedere gruppi di lavoro, incontri con il personale scolastico, con i genitori, ecc. su indicazione del Dirigente; - partecipare a iniziative di formazione/aggiornamento specifiche per l'incarico ricoperto; -stabilire costanti e continui rapporti con il secondo collaboratore e con i responsabili di plesso per: -curare l'organizzazione scolastica (osservanza orari e funzioni da parte del personale; rapporti di collegamento con i plessi scolastici periferici); - predisporre il piano annuale delle attività e l'orario annuale delle lezioni e la loro eventuale rimodulazione in base alle esigenze emergenti; - vigilare sul rispetto delle norme di sicurezza e sulla privacy e segnalazione di eventuali situazioni di rischio; -controllare la gestione del tempo scolastico; -con riferimento ai locali scolastici, vigilare sull'igiene, segnalare le riparazioni necessarie e urgenti; -coordinare i	3
----------------------	---	---



compiti assegnati ai collaboratori scolastici con particolare riferimento alle disposizioni impartite sulla vigilanza; -promuovere, tra i docenti e il personale ATA, il rispetto delle direttive del Dirigente scolastico con particolare riferimento al dispositivo sull'organizzazione della sorveglianza; -vigilare sull'accesso di persone estranee alla scuola; -collaborare con gli Uffici di segreteria per la diffusione delle comunicazioni della Dirigenza nei plessi; -coordinare le procedure per la scelta dei libri di testo; -gestire le elezioni degli OO.CC. dei vari plessi; -collaborare con il Dirigente scolastico nella organizzazione e nella gestione delle attività degli organi collegiali (Collegio dei docenti, Consigli di classe); -curare la tenuta della documentazione delle attività degli organi collegiali, con particolare riferimento ai registri dei verbali del collegio dei docenti e dei consigli di classe; -controllare il rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (ritardi, uscite anticipate, disciplina); -prendere visione e valutare le proposte di attività relative alla formazione, progetti, visite didattiche, ecc. -mantenere frequenti rapporti, per uniformare la gestione dell'Istituto, con le Funzioni strumentali e i vari Referenti, in particolare con le Funzioni strumentale dell'Area 1 e dell'Area 4, per l'impegno progettuale di tutto l'Istituto; -supportare le attività di socializzazione nella fase di preparazione e realizzazione delle attività di tutto l'Istituto; -partecipare agli incontri di direzione allargata (staff di dirigenza); -partecipare a iniziative di formazione/aggiornamento specifiche per il



proprio ruolo

Funzione strumentale

AREA 1 PTOF Cura la predisposizione triennale del PTOF ed il suo aggiornamento annuale; monitora il percorso d'avanzamento della sua realizzazione; verifica l'efficacia e la qualità dei risultati del PTOF mediante il controllo delle rendicontazioni dei referenti dei progetti. AREA 2 - VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO Cura l'analisi dei dati Invalsi e dei dati concernenti le valutazioni d'Istituto per classi parallele e monitora la qualità dei processi di apprendimento; cura e predispone in coordinamento con la segreteria i dati di contesto; predispone e gestisce il Piano di Miglioramento; cura la revisione periodica del regolamento di valutazione. AREA 3 - CONSULENZA PEDAGOGICA E INCLUSIONE Screening degli alunni delle classi prima e seconda scuole primarie dell'istituto per l'individuazione di alunni che hanno specifiche difficoltà nell'apprendimento della letto/scrittura. - Coordinamento gruppi H. - Supporto ai docenti per eventuale segnalazione di alunni in difficoltà. 5. Incontri informativi con docenti e genitori di alunni con BES. - Collaborazione con i docenti interessati per l'elaborazione dei PDP. - Raccordo con gli specialisti della neuropsichiatria infantile e con gli operatori della riabilitazione. - Coordinamento tra docenti di classe/sezione e gli specialisti. - Aggiornamento PAI d'Istituto. - Integrazioni al PI. - Cura della trasmissione delle informazioni ai docenti nei momenti di passaggio tra i vari ordini di scuola (incontri di continuità). - Interazione e raccordo con il

7



Dirigente Scolastico, con le altre Funzioni Strumentali, con i coordinatori di classe e i referenti dei dipartimenti disciplinari e partecipazione agli incontri di dirigenza allargata. AREA 4 Progettualità – Orientamento – Continuità Orientamento in entrata – Attività di accoglienza classi prime – Incontri con referenti continuità scuola secondaria primo grado – Definizione competenze in entrata e in uscita – Organizzazione iniziative di accoglienza degli studenti delle classi terminali della scuola secondaria di secondo grado (eventi sportivi, teatrali, visite) – Attività di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado del territorio – Organizzazione Open days e altre attività Orientamento in uscita – Contatti con referenti scuole secondarie secondo grado per organizzazione incontri formativi – Orientamento – Reperimento materiale informativo per gli studenti – Somministrazione test sul profilo d'orientamento – Organizzazione prove simulate Coordinamento progetti organizzati in collaborazione con le scuole

Responsabile di plesso

-Coordinamento tra docenti di classe/sezione -  
Collaborazione con la segreteria. -  
Collaborazione con i collaboratori del DS. -  
Supportare l'attività del dirigente scolastico e assumere decisioni che richiedano immediatezza d'intervento; -partecipare agli incontri di Direzione allargata (staff di dirigenza);  
-promuovere il rispetto delle norme contenute nel Regolamento d'Istituto e nella Carta dei servizi; -supportare le attività di socializzazione nella fase di preparazione e realizzazione delle attività -svolgere attività di collegamento tra il

13



plesso e l'ufficio, segnalando tempestivamente ogni eventuale problema legato sia all'aspetto strutturale sia organizzativo, trasmettendo eventuali richieste da inoltrare agli Enti locali; - provvedere al ritiro, diffusione e custodia della corrispondenza e delle circolari interne e comunicazioni predisposte su supporto cartaceo; -facilitare ogni forma di comunicazione tra scuola e famiglia; -provvedere alle sostituzioni di colleghi assenti, gestire permessi brevi e relativi recuperi; -assicurare sostegno a tutte le attività previste dal POF in orario curricolare ed extracurricolare. ASPETTI ORGANIZZATIVI IN RELAZIONE AGLI OO.CC. : - curare la raccolta e la custodia di avvisi e circolari diffusi nel plesso; -curare la custodia, in cassaforte o presso gli uffici di presidenza, dei verbali delle riunioni e della documentazione comunque prodotta (progettazioni, piani didattici, relazioni,...). ASPETTI ORGANIZZATIVI IN RELAZIONE AGLI ORARI DI FUNZIONAMENTO: - verificare il regolare funzionamento dei servizi erogati dagli Enti locali (trasporto, mensa,..) e segnalare eventuali problematiche in segreteria; -segnalare in segreteria assenze prolungate degli alunni ed eventuali inadempimenti dell'obbligo scolastico; -concordare con i collaboratori scolastici eventuali esigenze specifiche del plesso e comunicare in segreteria quanto necessario; -definire, se necessario, un regolamento interno per l'utilizzo di sussidi e strumenti quali televisori, computer, fotocopiatrice, aula multimediale. ASPETTI ORGANIZZATIVI IN RELAZIONE ALLA SICUREZZA : - verificare l'assolvimento, da parte di tutto il



personale, dell'obbligo di vigilanza sugli alunni per garantirne la sicurezza nei momenti di rischio: cambio d'ora, attesa docenti supplenti, intervallo, ingresso e uscita degli alunni; - verificare periodicamente la disponibilità dei materiali di pronto soccorso e formulare richiesta di acquisto per la loro integrazione; - segnalare immediatamente in segreteria ogni eventuale situazione di rischio, guasti o interventi da realizzare con particolare attenzione alla sicurezza degli alunni, del personale docente e no; -acquisire agli atti recapiti i telefonici delle famiglie o di altri familiari comunque reperibili; -gestire, in collaborazione con i docenti di classe/sezione, le richieste scritte presentate dai genitori per eccezionali e momentanee uscite anticipate degli studenti; -controllare la praticabilità delle vie di uscita, della apertura e chiusura di porte che danno sulla strada; -curare l'organizzazione e la realizzazione delle simulazioni di prove di evacuazione del plesso scolastico; -collaborare per l'applicazione della la normativa sulla sicurezza sui luoghi di lavoro (d.lgs. 626 /94 d.lgs. 81/2008), del divieto di fumo (l. 21/10/2003), del Codice in materia di protezione dei dati personali (d.lgs. 193/03).

Animatore digitale

L'animatore digitale è una figura strategica per l'innovazione della scuola digitale. Le sue funzioni principali sono: La formazione del personale docente, la realizzazione di una cultura digitale nella scuola e l'adozione di soluzioni innovative dal punto di vista tecnologico. La gestione del sito istituzionale con l'aggiornamento continuo dei contenuti.

1



L'organizzazione e la gestione della repository d'Istituto e supporto ai docenti. La gestione della Google Workspace di Istituto. La diffusione delle attività tramite pubblicazione sui canali social dell'Istituto. L'organizzazione e la gestione degli incontri on line. I rapporti con l'amministratore del sito e con le altre Funzioni Strumentali. La collaborazione con la segreteria e con i collaboratori del DS.

Team digitale	Coordinamento delle attività legate al PNRR.	4
Referente PNRR	Coordinamento del gruppo di lavoro-team progettazione del PNRR.	1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sig.ra LOREDANA TIERI. Coadiuvata il Dirigente scolastico, sovrintendendo con autonomia operativa nell'ambito delle direttive di massima e degli obiettivi assegnati, ai servizi amministrativi e ai servizi generali dell'istruzione, coordinando il relativo personale. Garantisce la legittimità, regolarità e correttezza delle procedure amministrativo-contabili.

Ufficio protocollo

Enza Di Marco Protocollo in entrata e in uscita- RUP.

Ufficio acquisti

Bernardetta Falasca. Acquisti in rete- MEPA- CONSIP. Lina Spezza . Sicurezza, acquisti

Ufficio per la didattica

Daiana Pascetta. Responsabile procedimenti e atti per docenti a tempo determinato e indeterminato. Lina Spezza. Didattica, alunni.

Responsabile ATA

Bernardetta Falasca. Responsabile organizzazione personale ATA.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Pagelle on line

[https://www.portaleargo.it/auth/sso/login?login\\_challenge=31cb3739a4514811a27d3a0ab0a6f540](https://www.portaleargo.it/auth/sso/login?login_challenge=31cb3739a4514811a27d3a0ab0a6f540)



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

Monitoraggio assenze con messagistica

[https://www.portaleargo.it/auth/sso/login?login\\_challenge=31cb3739a4514811a27d3a0ab0a6f540](https://www.portaleargo.it/auth/sso/login?login_challenge=31cb3739a4514811a27d3a0ab0a6f540)

Modulistica da sito scolastico <https://www.icsanvalentinoscafa.edu.it/scuola/segreteria/modulistica-interna/modulistica-per-le-famiglie/>

bacheca registro argo <https://www.portaleargo.it>



## Reti e Convenzioni attivate

**Denominazione della rete: “Rete 2013... per una scuola di qualità”, composta dagli Istituti comprensivi di San Valentino, Scafa, Popoli, Torre de’ Passeri, Manoppello, Alanno per la formazione dei docenti.**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

**Denominazione della rete: Rete “Migliora...Mente”  
Costituita nel 2015 per la progettazione e la realizzazione  
di Piani di miglioramento conseguenti Rapporti di  
Autovalutazione da parte delle Istituzioni scolastiche  
(con finanziamento dei progetti previsti dal D.M.  
435/2015, art. 25)**

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

**Denominazione della rete: Rete “Musical...mente”  
Composta dagli Istituti comprensivi di San Valentino,  
Scafa, Popoli, Torre de’ Passeri, Manoppello, Alanno per il  
potenziamento della pratica musicale nelle scuole  
primarie e secondarie (progetto Abruzzo Musica).**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

**Denominazione della rete: Rete "Pegaso" rete provinciale che promuove percorsi di formazione, riqualificazione e aggiornamento del personale scolastico, con particolare attenzione agli aspetti giuridici ed amministrativi delle istituzioni scolastiche**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

**Denominazione della rete: UNIVERSITA' La scuola è accreditata come sede di tirocinio per studenti universitari in formazione e per docenti che partecipano ai TFA e a ulteriori specifici percorsi formativi.**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



- Attività di orientamento

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di ambito

## Approfondimento:

---

Si hanno convenzioni con l'Università di Chieti-Pescara, L'Aquila, Teramo e Roma 3.

**Denominazione della rete: Denominazione della rete:  
COMUNI di San Valentino, Caramanico Terme,  
Roccamorice, Sant'Eufemia, Salle per l' edilizia scolastica  
per i comuni sedi dei plessi (manutenzione ordinaria e  
straordinaria, fornitura utenze, materiali di pulizia);  
fornitura servizi**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative



Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di ambito

---

**Denominazione della rete: ASL progetti legati all'Educazione alla Salute - gruppi di lavoro per alunni diversamente abili e DSA.**

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di ambito

---

**Denominazione della rete: POLIZIA POSTALE PESCARA progetti di educazione alla legalità.**

---



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## **Denominazione della rete: Rete "Dotazioni tecnologiche" per PAR FSE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

## **Denominazione della rete: Partenariati con Enti e Associazioni sul territorio.**



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: Protocollo di Intesa con il Parco Nazionale della Maiella

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato,  
di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: PNRR "Piano scuola 4.0-next

---



## generation EU-Azione 1- Next Generation Classroom”.

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: RETE PIANO DELLE ARTI

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: ATTIVITÀ DI FORMAZIONE AMBITO 10-per la Formazione da MIUR

---

Educazione civica- inclusione sostegno per non specializzati realizzata insieme alle altre scuole dell'ambito tramite la scuola capofila Alessandrini di Montesilvano.

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

### Titolo attività di formazione: Attività Formazione "Rete...per una scuola di qualità" come sottorete d'ambito che ricomprende le scuole viciniori.

---

MODULI FORMATIVI VALUTAZIONE: criteri e modalità di verifica e valutazione

Tematica dell'attività di formazione	Valutazione e miglioramento
--------------------------------------	-----------------------------

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
--------------------	------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------



## **Titolo attività di formazione: Sicurezza: Primo Soccorso e Prevenzione incendi rischio medio.**

---

Formazione in presenza - corso di tre ore

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

## **Titolo attività di formazione: Corso Miur per docenti neoassunti.**

---

Incontri di formazione , attività di peer to peer, formazione sulla piattaforma INDIRE.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze, innovazione metodologica e del PNF docenti competenze di base
--------------------------------------	---

Destinatari	Docenti neo-assunti
-------------	---------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

## **Titolo attività di formazione: Corso privacy-GDPR.**

---

Approfondimento sulla nuova legislazione in materia di privacy ed elaborazione del registro dei



trattamenti dei dati

Destinatari	Dirigente Scolastico , collaboratori DS
-------------	---

## **Titolo attività di formazione: Corso di formazione ministeriale "Bullismo e Cyberbullismo" Piattaforma Sofia**

Formazione effettuata sulla piattaforma Elisa che si prefigge di fornire strategie per intervenire efficacemente contro bullismo e cyberbullismo.

Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Formazione tecnologica: Metodo Rossi -"La cura del Pianeta" Agenda 2030 - Scuola secondaria di primo grado - scuola primaria - scuola dell'infanzia.**

L'attività di formazione pone alla base dell'educazione ecologica l'attenzione ai pensieri anti - ecologici che inquinano le nostre riflessioni sull'ambiente e alle emozioni anti - ecologiche che rendono tutti indifferenti e superficiali.

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



## **Titolo attività di formazione: Formazione Nazionale Tutor-Insegnanti - Progetto Scuola Attiva Kids**

---

Il piano nazionale di formazione, in coordinamento anche con la Commissione didattico scientifica nazionale, prevede i seguenti momenti di formazione destinati a Tutor ed insegnanti Tutor: informazione/formazione iniziale ed in itinere, nel corso dell'anno scolastico relativa all'orientamento motorio-sportivo Docenti titolari informazione/formazione sui contenuti e gli strumenti didattici messi a disposizione dal progetto da parte della Commissione didattico-scientifica.

Modalità di lavoro                      • Laboratori

## **Titolo attività di formazione: Formazione interna di istituto da PNSD o per la quota del 60% della formazione MIUR riservata alle singole scuole.**

---

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari                              docenti interessati

Modalità di lavoro                      • Workshop

Formazione di Scuola/Rete              Attività proposta dalla singola scuola



## **Titolo attività di formazione: "La Valutazione nella Scuola Primaria" Prospettive Didattiche**

---

Corso di formazione e-learning sulle nuove modalità di Valutazione nella Scuola Primaria

Destinatari	docenti scuola primaria
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: A scuola nessuno è straniero**

---

Il corso intende offrire ai docenti una preparazione per l'accoglienza degli alunni stranieri, partendo dalla normativa di riferimento fino alle strategie e agli strumenti più efficaci a facilitare il percorso di apprendimento degli alunni neoarrivati e al contempo contribuire alla qualità dell'inclusione della istituzione scolastica.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	docenti interessati
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



## **Titolo attività di formazione: Biblioteche scolastiche innovative**

---

Il Piano nazionale d'azione per la promozione della lettura è finalizzato a sostenere la lettura come mezzo per lo sviluppo della conoscenza, la diffusione della cultura, la promozione del progresso civile, sociale ed economico della comunità, la formazione e il benessere dei cittadini.

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: PNNR PORTALE DELLA FORMAZIONE DOCENTE: "PIATTAFORMA SCUOLA FUTURA"**

---

Tale formazione riferita a tre aree tematiche ( Didattica digitale, STEM e multilinguismo; Divari territoriali) offrirà opportunità ai docenti di essere sempre aggiornati in merito alle proposte del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

## **Titolo attività di formazione: CORSO PREPOSTO**

---

CORSO PER CONSEGUIRE LA QUALIFICA DI PREPOSTO SCOLASTICO

---



## Approfondimento

---

dm 66 formazione obbligatoria deliberata dal collegio oltre a quella volontaria organizzata dall'indore fovi





Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Responsabile servizio sicurezza

## **Titolo attività di formazione: Corso privacy - GDPR**

---

Tematica dell'attività di formazione Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità

Destinatari DSGA e personale amministrativo

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

## **Titolo attività di formazione: Corsi rete di scopo Pegaso**

---

Destinatari DSGA e personale amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

## **Titolo attività di formazione: Corsi RLS**

---

